Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 61

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 7 marzo 1969 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1968

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1968, n. **1444.**

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « Arcispedale S. Maria Nuova », con sede in Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Reggio Emilia in data 14 maggio 1968, con il quale, sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale « Arcispedale S. Maria Nuova » di Reggio Emilia è stato classificato ospedale generale provinciale a norma degli articoli 19, 20, 22 e 54 della citata legge n. 132;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa e l'art. 2 dello statuto dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale « Arcispedale S. Maria Nuova », con sede in Reggio Emilia, di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

cinque membri eletti dal consiglio provinciale di Reggio Emilia;

due membri eletti dal consiglio comunale di Reggio Emilia;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente, approvato con regio decreto 15 gennaio 1885.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1968

SARAGAT

ZELIOLI LANZINI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli:* GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1969
Atti del Governo, registro n. 225, foglio n. 93. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 dicembre 1968.

Nomina della commissione consultiva per il parco nazionale del Circeo per il biennio 1969-1970.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 10 e 11 della legge 25 gennaio 1934, n. 285, riguardante la costituzione del parco nazionale del Circeo;

Considerato che occorre provvedere alla nomina dei componenti la commissione consultiva per il parco nazionale del Circeo per il biennio 1969-1970;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Sono nominati componenti la commissione consultiva per il parco nazionale del Circeo, per il biennio 1969-1970, i signori:

Toschi prof. dott. Augusto, professore di zoologia;

Giacomini prof. dott. Valerio, professore di botanica;

Lippi Boncambi prof. dott. Cesare, professore di geologia;

Susmel prof. dott. Lucio, professore di selvicoltura, esperto;

il capo dell'ispettorato regionale delle foreste di Roma;

il prefetto della provincia di Latina;

Moccia dott. Rocco, rappresentante del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Campoli dott. Felice Mario, rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;

Alfieri rag. Felice, rappresentante del Touring Club Italiano;

l'amministratore del parco nazionale del Circeo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1968

SARAGAT

VALSECCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1969
Registro n. 1 Azienda di Stato foreste demaniali, foglio n. 16

(1831)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1968.

Delimitazione della zona portuale interna di Gardone Casinò sul lago di Garda.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Gardone Casinò sul lago di Garda sita nella circoscrizione territoriale del comune di Gardone Riviera è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:2000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria — che comprende il foglio mappale n. 20 dell'ufficio tecnico erariale per la provincia di Brescia — la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende il pennello (A), il modo (B) e la banchina (C).

Essa è delimitata come segue:

a terra:

dal limite verso lago della particella 2569 e di un tratto di m. 29 della particella 2572 a partire dal pennello A verso nord est.

in lago:

lato nord-est: da un allineamento lungo m. 30 in prosecuzione verso lago del lato nord-est del molo B;

lato sud-ovest: da un allineamento lungo m. 50 in prosecuzione verso lago del confine nord-est della particella 3094;

lato sud-est: dalla congiungente gli estremi degli allineamenti su definiti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente ispettorato di porto di Desenzano.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso la direzione compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'ispettorato di porto di Desenzano.

Roma, addì 6 marzo 1968

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
SCALFARO

p. *Il Ministro per le finanze*
V. COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1968
Registro n. 116 *bilancio Trasporti, foglio n.* 165

(1828)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1968.

Delimitazione della zona portuale interna di Peschiera Maraglio sul lago d'Iseo.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Peschiera Maraglio sita nella circoscrizione territoriale del comune di Monte Isola è delimitata secondo l'annessa planimetria in scala 1:1000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria — che comprende il foglio mappale n. 2 dell'ufficio tecnico erariale per la provincia di Brescia — la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende: lo scivolo S, la scala T ed il pontile P.

Essa è delimitata come segue:

a) a nord-ovest verso terra: dal limite verso lago della via dei Porti;

b) a sud-ovest: da un allineamento in prosecuzione verso lago del confine sud-ovest della particella 62 a partire dalla via dei Porti, per la lunghezza di m. 70;

c) a nord-est: da un allineamento lungo m. 70 in prosecuzione verso lago del confine fra le particelle 61 e 109, a partire dalla riva;

d) a sud-est: dalla congiungente gli estremi degli allineamenti *b*) e *c*) sopra definiti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente ispettorato di porto d'Iseo.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso la direzione compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'ispettorato di porto d'Iseo.

Roma, addì 6 marzo 1968

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
SCALFARO

p. *Il Ministro per le finanze*
V. COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *ottobre* 1968
Registro n. 116 *bilancio Trasporti, foglio n.* 157

(1825)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1968.
Delimitazione della zona portuale interna di Cappuccini sul lago di Garda.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Cappuccini (lago di Garda) sita nella circoscrizione territoriale del comune di Peschiera del Garda è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:2000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria — che comprende il foglio mappale n. 9 dell'ufficio tecnico erariale per la provincia di Verona la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende: la particella 456, una fascia dell'area demaniale lungo le banchine sud-ovest e sud-est del porto larga m. 3 a partire dallo spigolo esterno della banchina stessa meglio precisata in planimetria con le lettere *A*, *B*, *C* e *D*.

Essa è delimitata come segue:

a) a sud-ovest: dal limite verso lago delle particelle 398 e 262 e da un tratto del lungolago;

b) a nord-ovest: da un allineamento lungo m. 50, in prosecuzione verso lago a partire dalla riva, del limite nord-ovest della particella 456;

c) a sud-est: da un allineamento lungo m. 70 in prosecuzione verso lago, a partire dalla riva (punto *D*), del confine *C D*;

d) a nord-est: dalla congiungente gli estremi degli allineamenti di cui ai punti *b*) e *c*) sopra definiti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente ispettorato di porto di Desenzano.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso la direzione compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'ispettorato di porto di Desenzano.

Roma, addì 6 marzo 1968

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
SCALFARO

p. *Il Ministro per le finanze*
V. COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1968
Registro n. 116 bilancio Trasporti, foglio n. 167

(1824)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1968.
Delimitazione della zona portuale interna di Toscolano Porto sul lago di Garda.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Toscolano-Porto (lago di Garda) sita nella circoscrizione territoriale del comune di Toscolano-Maderno è delimitata secondo l'annessa planimetria in scala 1:1000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria — che comprende il foglio mappale n. 33 dell'ufficio tecnico erariale per la provincia di Brescia — la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende il pennello (A) e la scala (B).

Essa è delimitata come segue:

a terra:

dal limite verso lago delle particelle 949 (lati est e nord) e 947 (lato nord) e dalla via comunale del Porto;

dal limite verso lago del piazzale (C);

in lago:

lato nord: da un allineamento, in prosecuzione verso lago, per m. 50 del confine nord della particella 2577 a partire dallo spigolo nord del piazzale (C);

lato sud: da un allineamento in prosecuzione verso lago, per m. 40, del lato sud del pennello (A);

lato est: dalla congiungente gli estremi verso lago degli allineamenti anzidetti.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente ispettorato di porto di Desenzano.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria che ne fa parte integrante, restano visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso la direzione compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'ispettorato di porto di Desenzano.

Roma, addì 6 marzo 1968

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
SCALFARO

p. *Il Ministro per le finanze*
V. COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1968
Registro n. 116 bilancio Trasporti, foglio n. 172

(1826)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1968.

Norme per la concessione di contributi dello Stato a favore della Federazione italiana dei consorzi agrari nelle spese di trasferimento del grano duro prodotto nelle zone terremotate della Sicilia nell'anno 1968 e conferito all'ammasso volontario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

Visto l'art. 8 del decreto ministeriale 20 gennaio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 3 febbraio 1967;

Vista la domanda con la quale la Federazione italiana dei consorzi agrari ha chiesto, ai sensi dell'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, la concessione di un contributo nelle spese per le operazioni di trasferimento del grano duro prodotto nel 1968 nelle zone terremotate della Sicilia e conferito all'ammasso volontario da essa organizzato;

Considerato che nelle citate zone parte dei magazzini non possono, a seguito dei danni subiti, essere utilizzati per il deposito del grano;

Tenute presenti le difficoltà che incontrerebbero i conferenti per la mancata disponibilità di magazzini prossimi ai luoghi di produzione;

Considerata altresì la necessità di evitare ai produttori un eccessivo aggravio per le spese relative all'immediato trasferimento del grano;

Ritenuto che l'ente richiedente presenta i requisiti necessari ed idonei a svolgere iniziative del genere;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1967, n. 446;

Decreta:

Art. 1.

E' accolta la domanda della Federazione italiana dei consorzi agrari, con sede in Roma, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, il contributo dello Stato nelle spese di trasferimento del grano duro prodotto nelle zone terremotate della Sicilia, di cui ai decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 e 15 febbraio 1968, n. 45, conferito all'ammasso volontario organizzato dalla citata federazione.

Art. 2.

E' concesso alla Federazione italiana dei consorzi agrari un contributo nelle spese per le operazioni di trasferimento del grano duro conferito entro il 30 novembre 1968 dai produttori di cui al precedente articolo 1, fino ad un quantitativo di q.li 300.000, nella misura massima del 90 %. Tali spese, sono determinate in L. 600 per quintale e comprendono tutte le spese comunque sostenute.

La spesa complessiva per l'erogazione del contributo sopraindicato non potrà superare l'importo di L. 162 milioni.

Art. 3.

E' istituita, presso l'ispettorato compartimentale dell'agricoltura di Palermo una commissione composta:

dal capo dell'ispettorato compartimentale dell'agricoltura di Palermo che la presiede;

da un rappresentante della Ragioneria generale dello Stato designato dalla propria amministrazione;

da un rappresentante della Regione;

da un rappresentante della Federazione italiana dei consorzi agrari;

da sei rappresentanti dei produttori nominati dal capo dell'ispettorato compartimentale dell'agricoltura di Palermo sentito il parere dei capi degli ispettorati provinciali dell'agricoltura delle provincie interessate.

Tale commissione ha il compito di:

a) assistere l'ente gestore in tutte le operazioni concernenti l'attuazione del presente provvedimento;

b) risolvere, in via amministrativa, le contestazioni che dovessero sorgere tra ente gestore e conferenti in ordine alle operazioni di raccolta e trasferimento del prodotto conferito;

c) accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate dai conferenti, attestanti che le operazioni di raccolta e di trasferimento del prodotto sono state effettuate a cura e spese della federazione;

d) controllare l'elenco nominativo dei conferenti.

Gli adempimenti svolti dalla commissione dovranno risultare da apposito verbale.

Art. 4.

Per ottenere la liquidazione dei contributi concessi la Federazione italiana dei consorzi agrari deve presentare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

1) domanda di pagamento del contributo firmata dal presidente della federazione. Tale domanda deve

essere debitamente autenticata e contenere l'espresso impegno di restituire all'erario dello Stato le somme che risultassero eventualmente riscosse in più del dovuto ed indicare le modalità di pagamento del contributo (accreditamento in conto corrente bancario o postale);

2) relazione dell'attività esplicata e dei risultati conseguiti;

3) dichiarazioni rilasciate dai singoli conferenti attestanti che le operazioni di raccolta e di trasferimento del prodotto sono state effettuate a cura e spese della federazione;

4) elenco nominativo dei conferenti, con l'indicazione del quantitativo di grano duro da ciascuno conferito. Tale elenco deve essere vistato dal presidente della commissione di cui al precedente art. 3.

Art. 5.

In base ai documenti forniti dalla Federazione italiana dei consorzi agrari, ai sensi del precedente articolo, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste disporrà l'erogazione dei contributi concessi.

Art. 6.

Sul capitolo 5199 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per il corrente esercizio finanziario 1968, è assunto impegno per la somma di L. 162 milioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1968

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1969
Registro n. 3 Agricoltura e foreste, foglio n. 23

(1897)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1968.

Sostituzione di un componente non di diritto del « Comitato consultivo per la gestione del fondo di rotazione » di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1965, n. 1390.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1965, n. 1390, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1965, al registro n. 198, foglio n. 130, riguardante l'istituzione del comitato consultivo per la gestione del fondo di rotazione previsto dallo art. 16 della legge 26 maggio 1965, n. 590, relativo alla concessione di mutui e prestiti per lo sviluppo della proprietà coltivatrice;

Visto il proprio decreto in data 12 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1966, registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 33, con il quale il dott. professore Nallo Mazzocchi Alemanni, incaricato di economia agraria, è stato chiamato a far parte, in qualità di esperto, del comitato consultivo anzidetto e il dott. professore Giangiacomo Dell'Angelo, libero docente di economia e politica agraria, quale membro supplente in sostituzione del prof. Nallo Mazzocchi Alemanni in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;

Considerato che il prof. Nallo Mazzocchi Alemanni è deceduto e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Mario Bandini, è nominato membro effettivo del comitato consultivo per la gestione del fondo di rotazione di cui all'art. 16 della legge 26 maggio 1965, n. 590, in luogo del prof. Nallo Mazzocchi Alemanni, deceduto, ed è sostituito, in caso di assenza o di impedimento dal prof. Giangiacomo Dell'Angelo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1968

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1969
Registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 300

(1782)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1969.

Approvazione della deliberazione del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti concernente la misura delle quote dovute dagli iscritti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 69;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115;

Esaminata la deliberazione, in data 6 novembre 1968, con la quale il Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti ha determinato la misura delle quote annuali dovute dagli iscritti, per l'anno 1969, per le spese del suo funzionamento;

Decreta:

E' approvata la deliberazione in data 6 novembre 1968 del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, allegata al presente decreto, che stabilisce la misura delle quote annuali dovute dagli iscritti, per il corrente anno 1969, per le spese del suo funzionamento.

Roma, addì 15 febbraio 1969

Il Ministro: GAVA

Misura delle quote annuali dovute dagli iscritti al Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti

Il consiglio nazionale, a norma dell'art. 20, comma *f*, della legge 3 febbraio 1963, n. 69 e dell'art. 27 del regolamento per l'esecuzione della legge stessa, ha deliberato il 6 novembre 1968 quanto segue:

1) le quote annuali dovute al Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, per le spese del suo funzionamento, dagli iscritti negli elenchi dell'albo, nel registro dei praticanti e negli elenchi speciali sono stabilite per l'anno 1969 nella misura di L. 4000 per ciascun iscritto;

2) tali quote sono ridotte, a norma dell'art. 28 del regolamento, alla metà per gli iscritti che fruiscono di pensione di vecchiaia o invalidità a carico dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, con decorrenza dall'anno successivo a quello in cui hanno maturato il diritto alla pensione intera.

(1975)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito degli strumenti di adesione relativi ai seguenti atti internazionali: a) Convenzione per il rilascio di alcuni estratti di atti dello stato civile destinati all'estero, adottata a Parigi il 27 settembre 1956; b) Convenzione per il rilascio gratuito e la dispensa da legalizzazioni di atti dello stato civile, adottata a Lussemburgo il 26 settembre 1957; c) Convenzione relativa ai cambiamenti di nomi e di cognomi, adottata a Istanbul il 4 settembre 1958; d) Convenzione per lo scambio internazionale d'informazioni sullo stato civile, adottata a Istanbul il 4 settembre 1958.

Il 6 novembre 1968, in base ad autorizzazione disposta con legge 24 aprile 1967 n. 344, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 7 giugno 1967, sono stati depositati a Berna gli strumenti di adesione relativi ai seguenti atti internazionali:

a) Convenzione per il rilascio di alcuni estratti di atti dello stato civile destinati all'estero, adottata a Parigi il 27 settembre 1956;

b) Convenzione per il rilascio gratuito e la dispensa da legalizzazioni di atti dello stato civile, adottata a Lussemburgo il 26 settembre 1957;

c) Convenzione relativa ai cambiamenti di nomi e di cognomi, adottata a Istanbul il 4 settembre 1958;

d) Convenzione per lo scambio internazionale d'informazioni sullo stato civile, adottata a Istanbul il 4 settembre 1958.

Le quattro convenzioni, ai sensi dell'art. 9 della prima, dell'art. 9 della seconda, dell'art. 9 della terza e dell'art. 8 della quarta, sono entrate in vigore per l'Italia il 6 dicembre 1968.

(1674)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale provinciale « A. Di Summa » di Brindisi, a modificare il regolamento dell'annessa scuola convitto professionale per infermiere.

Con decreto n. 300.10.II.16/1/1066 in data 2 dicembre 1968 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale provinciale « A. Di Summa » di Brindisi viene autorizzata a modificare il regolamento dell'annessa scuola convitto professionale per infermiere, elevando da 20 a 30 il numero massimo delle allieve da ammettere annualmente ai corsi.

(1676)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale « Beato Luigi Palazzolo » di Milano, ad istituire una scuola convitto per infermiere professionali con sede presso l'ospedale medesimo.

Con decreto n. 300.10.II.49/21, in data 2 dicembre 1968, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale « Beato Luigi Palazzolo » di Milano è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere professionali con sede presso l'ospedale medesimo.

(1677)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile « Camilla Belli », di Macerata Feltria, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 300.10.III.59/6-1612 in data 2 dicembre 1968 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale civile « Camilla Belli », di Macerata Feltria (Pesaro Urbino), viene autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(1880)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Svolgimento della « I Mostra nazionale dell'edilizia rurale », in Piacenza

L'Ente autonomo mostre piacentine, con sede in Piacenza, organizzerà in Piacenza dal 24 settembre al 1° ottobre 1969 la « I Mostra nazionale dell'edilizia rurale ».

(1881)

Modifica della denominazione della « XVI Mostra-mercato nazionale suini selezionati di razza Large-White, in Castiglion Fiorentino.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo con nota del 23 gennaio 1969 ha comunicato che la « XVI Mostra-mercato nazionale suini selezionati di razza Large White » ha modificato la denominazione in « XVI Mostra-mercato nazionale suini selezionati », ed avrà luogo in Castiglion Fiorentino (Arezzo) dal 2 al 3 ottobre 1969.

(1882)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministero del commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzia di questa con la seguente circolare:

A-199 del 3 febbraio 1969 relativa a « Dichiarazione di titoli da parte di residenti ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476 ».

(1899)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di chimica fisica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze, è vacante la cattedra di chimica fisica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2214)

Vacanza della cattedra di istituzioni di geometria superiore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano, è vacante la cattedra di istituzioni di geometria superiore alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2215)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del consorzio di bonifica della Fossa Premurgiana, con sede in Bari

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 5218/5029 in data 17 febbraio 1969, è stato approvato — con modificazioni —, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del consorzio di bonifica della Fossa Premurgiana, con sede in Bari, deliberato dal commissario straordinario in data 24 febbraio e 31 dicembre 1968.

(1789)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Campobasso.

Decreto del Ministro per l'interno n. 15700.N.IV.A.65/13905 in data 13 febbraio 1969, col quale — sentito il Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato — l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali viene autorizzato ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Campobasso, via Garibaldi-via Mazzini, di proprietà dell'impresa costruzioni edili ing. E. Ventura, per un prezzo non superiore a L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni).

(1680)

Autorizzazione alla provincia di Agrigento ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 21 febbraio 1969, la provincia di Agrigento viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 148.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2109)

Autorizzazione al comune di Pisa ad assumere un un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Pisa viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 58.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2110)

Autorizzazione alla provincia di Benevento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 febbraio 1969, la provincia di Benevento viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 776.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2111)

Autorizzazione al comune di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 febbraio 1969, il comune di Palermo viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 34.174.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2112)

Autorizzazione al comune di Torrita di Siena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Torrita di Siena (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(2113)

Autorizzazione al comune di Volterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Volterra (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 150.208.168, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2114)

Autorizzazione al comune di Musso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Musso (Como) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.470.968, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2115)

Autorizzazione al comune di Morcone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Morcone (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.233.124, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2116)

Autorizzazione al comune di Durazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Durazzano (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.303.803, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2117)

Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Messina viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 420.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogtenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2118)

Autorizzazione al comune di Rocca Santo Stefano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1968.

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1969, il comune di Rocca Santo Stefano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.036.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2119)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di cinquantatre società cooperative senza nomina di commissari

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° febbraio 1969, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) edilizia « Edificatrice Ugo Bassi », con sede in Cento (Ferrara), costituita per rogito Stame in data 14 aprile 1953, repertorio 1283;

2) agricola « Caseificio sociale S. Ruffino di Portile », con sede in Villa Portile di Modena, costituita per rogito Ansaldi in data 2 dicembre 1961, repertorio 124137;

3) edilizia « Alba », con sede in Modena, costituita per rogito Giannotti in data 17 gennaio 1958, repertorio 5344/1918;

4) edilizia « Giustizia », con sede in Modena, costituita per rogito Roli in data 10 marzo 1953, repertorio 1423/704;

5) edilizia « La Frutteto », con sede in Modena, costituita per rogito Giannotti in data 6 gennaio 1958, repertorio 5317/1905;

6) edilizia « San Carlo », con sede in Modena, costituita per rogito Rossi in data 20 febbraio 1957, repertorio 2283;

7) edilizia « fra maestri elementari di ruolo per la costruzione e l'acquisto di case popolari economiche (C.E.F.M.E.R.) », con sede in Modena, costituita per rogito Cornia in data 14 dicembre 1953, repertorio 3007/865;

8) edilizia « Appennino », con sede in Modena, costituita per rogito Giannotti in data 24 novembre 1962, repertorio 9442/3518;

9) « edile liberi lavoratori C.E.L.L. di Campogalliano », con sede in Campogalliano (Modena), costituita per rogito Rossi in data 1° ottobre 1962, repertorio 7850;

10) edificatrice « braccianti agricoli di Massa Finalese », con sede in Massa Finalese di Finale Emilia (Modena), costituita per rogito Poggioli in data 10 maggio 1962, repertorio 1860;

11) edilizia « San Zenone », con sede in Finale Emilia (Modena), costituita per rogito Perroni in data 24 gennaio 1960, repertorio 7675;

12) casearia « San Carlo », con sede in Guiglia (Modena), costituita per rogito Rossi in data 26 giugno 1962, repertorio 7582;

13) agricola di produzione e lavoro « La Fenice », con sede in Mirandola (Modena), costituita per rogito Borellini in data 14 settembre 1949, repertorio 2173;

14) edificatrice « fra braccianti e salariati fissi di Novi di Modena », con sede in Novi di Modena (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 7 marzo 1962, repertorio 8726/3215;

15) edificatrice « fra braccianti e salariati agricoli di Rovereto di Novi », con sede in Novi, frazione Rovereto (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 23 marzo 1962, repertorio 8767/3232;

16) casearia « Santa Maria », con sede in Sassuolo (Modena), costituita per rogito Roli in data 15 giugno 1962, repertorio 6967/3682;

17) edificatrice « La Vittoria », con sede in Soliera (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 21 aprile 1962, repertorio 8847/3272;

18) edilizia « Speranza », con sede in Vignola (Modena), costituita per rogito Zibordi in data 4 marzo 1956, repertorio 1583/494;

19) edilizia « La Casa, per costruzione e ricostruzione di case popolari ed economiche », con sede in Padova, costituita per rogito Pietrogrande in data 5 luglio 1948, repertorio 18021;

20) edilizia « Centauro Padova », con sede in Padova, costituita per rogito Todeschini in data 20 febbraio 1965, repertorio 37645;

21) « Latteria sociale Santa Maria di Non », con sede in Curtarolo frazione Santa Maria di Non (Padova), costituita per rogito Pietrogrande in data 8 febbraio 1951, repertorio 21448;

22) edilizia « C.E.M.P. », con sede in Parma, costituita per rogito Tosi in data 3 aprile 1963, repertorio 12111;

23) edilizia « Speranza Domus », con sede in Zibello (Parma), costituita per rogito Zavaroni in data 14 gennaio 1958, repertorio 11338;

24) « Consorzio piacentino fra le cooperative di produzione e lavoro », con sede in Piacenza, costituita per rogito Bonadè in data 15 maggio 1946, repertorio 9582;

25) edilizia « Miras », con sede in Piacenza, costituita per rogito Astrua, in data 20 luglio 1963, repertorio 18785;

26) « Luigi Morelli fra lavoratori », con sede in Pia costituita per rogito Zappia in data 16 giugno 1958, repe 3282;

27) edilizia « Nuova Europa », con sede in Piacenza, tuita per rogito Bonadè in data 16 dicembre 1961, repe 27614;

28) agricola « Caseificio sociale Campagna Nuova », cor in Cadeo (Piacenza), costituita per rogito Molinari in data vembre 1961, repertorio 18866/2141;

29) agricola « fra lavoratori agricoli e coltivatori di con sede in Monticelli d'Ongina (Piacenza), costituita per Zappia in data 27 gennaio 1961, repertorio 7226;

30) « fra lavoratori agricoli e coltivatori diretti - Rivier con sede in Sarmato (Piacenza), costituita per rogito Astr data 31 gennaio 1961, repertorio 13508;

31) edilizia « Aurora », con sede in Ravenna, costituit rogito Ferlanti in data 15 luglio 1958, repertorio 6772;

32) edilizia « S.P.E.S. » fra i dipendenti di ruolo dello con sede in Ravenna, costituita per rogito Gnani in 23 marzo 1950, repertorio 18588;

33) agricola « braccianti di Casal Borsetti », con se Casal Borsetti di Ravenna, costituita per rogito De Lore data 31 agosto 1951, repertorio 1795;

34) edilizia « Villaggi COST » villaggi cooperative sog turistici, con sede in Ravenna, costituita per rogito Scara data 12 giugno 1962, repertorio 14584;

35) edilizia « fra ferrovieri dello Stato C.O.E.F.E.R.S. sede in Treviso, costituita per rogito Galanti in data 1 naio 1954, repertorio 21373;

36) edilizia « Casa e Scuola », con sede in Treviso, tuita per rogito di Francia in data 18 marzo 1965, repe 20544;

37) edilizia « La Concordia », con sede in Treviso, cost per rogito di Francia in data 5 maggio 1964, repertorio

38) edilizia « ULTRA », con sede in Treviso, costituit rogito Scarpa Gregori in data 25 maggio 1962, repertorio

39) edilizia « Casa Mia », con sede in Treviso, costitui rogito Orefice in data 15 luglio 1958, repertorio 13010;

40) agricola di produzione e lavoro « Giuseppe Ma con sede in Treviso, costituita per rogito Biadene in data 1 gno 1955, repertorio 6492;

41) « edile dipendenti statali Monte Verde (già edile denti statali », con sede in Treviso, costituita per rogito Bi in data 4 marzo 1955, repertorio 6164;

42) « nuova cooperativa edilizia telefonici - Treviso », c de in Treviso, costituita per rogito Mazzotta in data 2 gno 1954, repertorio 865;

43) « carovana facchini liberi scali F.F.S.S. di Treviso sede in Treviso, costituita per rogito Biadene in data 9 gio 1948, repertorio 813;

44) agricola « ICTA », con sede in Sala di Istrana (Tr costituita per rogito Orefice in data 16 gennaio 1958, repe 10747;

45) edilizia « paesana », con sede in Paese (Treviso), tuita per rogito Turchetto in data 4 aprile 1963, repertoric

46) edilizia « Terrariol », con sede in Dosson di Cassie viso), costituita per rogito Manavello in data 21 settembr repertorio 18347;

47) agricola « Montaner », con sede in Montaner di Se (Treviso), costituita per rogito Fiorentini in data 4 april repertorio 19099;

48) edilizia « Piave - Sernaglia della Battaglia », con s Sernaglia della Battaglia frazione Falzè di Piave (Trevis stituita per rogito Banchieri in data 29 gennaio 1961, repe 8714;

49) « Gestioni lavoranti veronesi », con sede in Veror stituita per rogito Tevini in data 30 agosto 1956, repertoric

50) « S.I.F.A.L. n. 4 » Società Italiana fra Artigiani Liri (già Lirico Sinfonica « La Scaligera »), con sede in Verona, tuita per rogito Colozza in data 4 agosto 1952, repertorio

51) di lavoro « l'Ardita edile e stradale », con sede i rona, costituita per rogito Colozza in data 25 maggio 1963, torio 4657;

52) di lavoro « Marmisti Domegliara », con sede in gliara di S. Ambrogio Valpolicella (Verona), costituita per Giordano in data 13 marzo 1959, repertorio 7825;

53) di consumo « A.C.L.I. - S. Vito di Bussolengo », co in S. Vito di Bussolengo (Verona), costituita per rogito Cra data 13 febbraio 1963, repertorio 8787/933.

(1795)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 45

Corso dei cambi del 6 marzo 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	628,15	628,10	628,13	628,15	628 —	628,15	628,25	628,15	628,15	628 —
$ Can.	584,25	584,25	584 —	583,90	583,85	584,25	583,85	583,90	584,25	583,90
Fr. Sv.	146 —	146,10	146,22	146,175	146 —	146 —	146,115	146,175	146 —	146,08
Kr. D.	83,72	83,70	83,75	83,69	83,55	83,72	83,70	83,69	83,22	83,70
Kr. N.	87,96	87,96	87,98	87,975	87,75	87,96	87,97	87,975	87,96	87,95
Kr. Sv.	121,40	121,40	121,43	121,40	121,35	121,40	121,41	121,40	121,40	121,40
Fol.	173,19	173,15	173,25	173,20	173 —	173,19	173,22	173,20	117,19	173,15
Fr. B.	12,51	12,51	12,515	12,51	12,50	12,51	12,5125	12,51	12,51	12,51
Franco francese	126,77	126,70	126,80	126,72	126,70	126,77	126,75	126,72	126,77	126,70
Lst.	1505,55	1504 —	1504,25	1504,15	1503,75	1505,55	1504,25	1504,15	1505,55	1504 —
Dm. occ.	156,15	156,30	156,34	156,32	156,30	156,15	156,29	156,32	156,15	156,27
Scell. Austr.	24,26	24,25	24,266	24,2690	24,25	24,26	24,87	24,2690	24,26	24,27
Escudo Port.	22,06	22,05	22,02	22,06	22 —	22,06	22,08	22,06	22,06	22,09
Peseta Sp.	9,01	9 —	9,01	9,011	9 —	9,02	9,015	9,011	9 —	9 —

Media dei titoli del 6 marzo 1969

Rendita 5 % 1935	104,425
Redimibile 3,50 % 1934	100,325
» 3,50 % (Ricostruzione)	85,40
» 5 % (Ricostruzione)	97,375
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,375
» 5 % (Città di Trieste)	96,175
» 5 % (Beni Esteri)	95,25
» 5,50 % (Edilizia scolastica)	99,95
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	99,30
» » » 5,50 % 1976	100,025
» » » 5 % 1977	99,125
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1977	99,40
» » » 5,50 % 1978	99,35
» » » 5,50 % 1979	99,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 marzo 1969

1 Dollaro USA	628,20
1 Dollaro canadese	583,875
1 Franco svizzero	146,145
1 Corona danese	83,695
1 Corona norvegese	87,972
1 Corona svedese	121,405
1 Fiorino olandese	173,21
1 Franco belga	12,511
1 Franco francese	126,735
1 Lira sterlina	1504,20
1 Marco germanico	156,305
1 Scellino austriaco	24,269
1 Escudo Port.	22,07
1 Peseta Sp.	9,013

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 26 dicembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1969, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 332, è stato respinto, perchè inammissibile, il ricorso straordinario per revocazione proposto dal sig. Parenti Tarcisio avverso il decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1967, con il quale non era stato accolto un precedente ricorso straordinario prodotto dal medesimo avverso il provvedimento di diniego di una istanza intesa ad ottenere la regolarizzazione della posizione assicurativa ed assistenziale I.N.P.S. relativa al periodo 1° giugno 1949-23 giugno 1951.

(1678)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del presidente dell'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Lecce

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 441 in data 18 febbraio 1969, l'avv. Fulvio Rizzo è stato confermato nella carica di presidente dell'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Lecce.

(1790)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo abbandonato del rio Sanfrè in comune di Sanfrè.

Con decreto 11 settembre 1968, n. 847 del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo abbandonato del rio Sanfrè, in comune di Sanfrè (Cuneo) segnato nel catasto del comune medesimo, al foglio n. 3, mappale 117, e foglio n. 4, mappale 173, di complessive are 53,79 ed indicato nella planimetria rilasciata il 19 aprile 1968, in scala 1:4000 dall'ufficio tecnico erariale di Como; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1834)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una ex canaletta, ora tombinata, in comune di Tombolo

Con decreto 25 novembre 1968, n. 1042 del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una ex sede canaletta ora tombinata, segnata nel catasto del comune di Tombolo (Padova) sezione unica, al foglio n. 2, mappale 71 ½ di mq. 60 ed indicata nella planimetria rilasciata il 27 giugno 1966 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Padova; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1703)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica - Anno accademico 1969-70

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Viste le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militiare approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n 314, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 13 febbraio 1936, n. 448, concernente la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica agli allievi dei collegi militari che abbiano conseguito la maturità classica e scientifica;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, sull'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto 25 marzo 1941, n. 472, sull'ordinamento dell'Accademia aeronautica;

Visto il regio decreto 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore dell'Opera nazionale figli aviatori;

Visto il decreto luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 568, concernente le norme per la validità degli studi compiuti presso l'Accademia aeronautica ai fini del conseguimento della laurea in ingegneria;

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 877, concernente il trattamento economico degli allievi delle accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 21 luglio 1961, n. 685, concernente l'ammissione dei diplomati degli istituti tecnici alle facoltà universitarie;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Vista la legge 27 ottobre 1963, n. 1431, concernente il riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1969-70.

I posti messi a concorso sono i seguenti:

n. 150 per l'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale;
n. 20 per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

I concorrenti saranno sottoposti:

1. se partecipanti al concorso per l'Arma aeronautica ruolo naviganti normale:

a) ad accertamenti sanitari comprendenti una visita psicofisiologica che si svolgerà secondo le modalità previste al successivo art. 5;

b) ad un esame scritto di composizione italiana;

c) ad un esame orale di matematica;

d) ad un esame facoltativo di lingua estera, limitatamente a non più di due lingue, tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese;

2. se partecipanti al concorso nel Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri;

a) ad una visita psicofisiologica presso un istituto medico-legale dell'Aeronautica militare;

b) ad un esame scritto di composizione italiana;

c) ad un esame orale di matematica;

d) ad un esame facoltativo di lingua estera, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani (o coloro che si trovino nelle condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555) con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

A) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del 31 ottobre 1969:

B) abbiano — se minorenni — il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

C) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa;

D) non siano stati mai espulsi da istituti di istruzione dello Stato, ovvero, avendo già appartenuto all'Accademia aeronautica, non ne siano stati comunque dimessi;

E) siano celibi o vedovi senza prole;

F) posseggano o siano in grado di conseguire nella sessione di esami del 1969 uno dei seguenti titoli di studio presso una scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta:

1. se partecipanti al concorso per l'Arma aeronautica ruolo naviganti normale:

diploma di maturità classica, scientifica o artistica di 2ª sezione; licenza liceale rilasciata dalla sezione classica, scientifica o moderna della Scuola europea;

diploma di abilitazione tecnica industriale, nautica, commerciale, agraria o per geometri;

diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere;

diploma di perito per il turismo;

diploma di abilitazione magistrale;

2. se partecipanti al concorso per il Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri:

diploma di maturità classica o scientifica;

licenza liceale rilasciata dalla sezione classica, scientifica o moderna della Scuola europea;

diploma di abilitazione tecnica industriale, nautica o per geometri;

G) siano infine in possesso:

1. se partecipanti al concorso per l'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale:

dello sviluppo organico e della attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di pilota militare di aeroplano (vedi allegato 3);

2. se partecipanti al concorso per il Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri;

della idoneità fisica e della attitudine psicofisiologica richieste per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri (vedi allegato 4).

Art. 3.

L'ammissione di giovani che siano iscritti alla leva mare o che abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al preventivo nulla osta della competente capitaneria di porto.

Art. 4.

Domanda provvisoria

Coloro che aspirano ad essere ammessi al concorso dovranno far pervenire al più presto e comunque entro il 30 aprile 1969 a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Comando accademia aeronautica - Ufficio concorsi - 80078 - Pozzuoli (Napoli), una domanda provvisoria redatta in carta libera debitamente firmata. Per i candidati minorenni la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

I militari dovranno inoltrare la domanda tramite il comando da cui dipendono. I comandi interessati faranno seguire, altresì, un rapporto informativo in duplice copia.

Nella predetta domanda provvisoria, che dovrà essere compilata scrupolosamente secondo lo schema di cui all'allegato n 2, i candidati dovranno dichiarare:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune nelle cui liste elettorali siano iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate;

e) il titolo di studio posseduto o che potranno conseguire entro la sessione dell'anno in corso. I. candidati già in possesso del titolo di studio dovranno specificare in quale anno e in quale sessione essi lo abbiano conseguito;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di essere celibi o vedovi senza prole.

I candidati, tenuto conto del titolo di studio posseduto, dovranno altresì precisare se intendano partecipare al concorso per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica oppure per il ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico. I candidati che ne posseggano i requisiti potranno partecipare al concorso in entrambi i ruoli, presentando due distinte domande.

I candidati che per il titolo di studio posseduto o da conseguire possono essere ammessi soltanto al concorso per il ruolo naviganti ed omettono di indicarlo sulla domanda, saranno ammessi d'ufficio al concorso in detto ruolo.

I candidati dovranno altresì indicare la lingua o le lingue estere nelle quali desiderino sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nella domanda i candidati dovranno indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia con il relativo numero di codice postale; essi dovranno inoltre notificare le successive eventuali variazioni mediante apposita lettera raccomandata.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione agli accertamenti sanitari od alle prove d'esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo in tempo utile della comunicazione di cambio di domicilio.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non e ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande pervenute entro i termini stabiliti ma che risultassero formalmente irregolari, il comando accademia aeronautica, a suo giudizio discrezionale insindacabile ha la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I candidati che, all'atto della presentazione della domanda provvisoria, non siano ancora in possesso del prescritto titolo di studio, dovranno, non appena possibile, dare comunicazione al comando accademia dell'avvenuto conseguimento del titolo di studio stesso.

L'ammissione al concorso di coloro che abbiano conseguito un titolo di studio estero, resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero della pubblica istruzione, della equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli di cui all'art. 2, lettera *F*).

A tale fine coloro che abbiano conseguito un titolo di studio estero, dovranno allegare alla domanda provvisoria il diploma originale o copia autentica di esso, nonchè i programmi degli studi compiuti.

Coloro che non abbiano ancora conseguito il predetto titolo dovranno allegare alla domanda provvisoria un certificato della competente autorità scolastica estera attestante che essi si trovano nella condizione di poter conseguire in tempo utile tale titolo di studio ed allegare inoltre il programma degli studi compiuti e di quelli da compiere.

I documenti di cui sopra dovranno essere muniti delle prescritte dichiarazioni degli agenti diplomatici e consolari.

Art. 5.

Accertamenti sanitari

Gli accertamenti sanitari si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

1. I candidati partecipanti al concorso nell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale che avranno fatto pervenire la domanda provvisoria, saranno invitati, a cura del comando dell'Accademia aeronautica, a sottoporsi ai previsti accertamenti sanitari.

Detti accertamenti si svolgeranno in due distinte fasi, al termine delle quali sarà formulato, da parte del direttore dell'istituto medico legale presso il quale si sono svolti gli accertamenti sanitari della prima fase, il giudizio conclusivo di idoneità o meno dei candidati al pilotaggio militare.

Un giudizio di non idoneità potrà comunque essere formulato anche nel corso della prima fase, allorchè dagli accertamenti emergano dati patologici o rilievi tali da essere ritenuti incompatibili con un giudizio di idoneità al pilotaggio militare.

Come sopra specificato, gli accertamenti sanitari si svolgeranno secondo la procedura seguente:

a) i candidati saranno invitati a presentarsi a visita psicofisiologica presso il più vicino istituto medico legale dell'Aeronautica militare (Milano-Roma-Napoli). Gli accertamenti inizieranno presumibilmente nella 2ª quindicina del mese di aprile. Sarà cura del comando dell'Accademia aeronautica comunicare tempestivamente ai candidati la data e la sede dell'istituto presso il quale si svolgerà la predetta visita psicofisiologica.

Al termine di tale visita:

i candidati che risulteranno non idonei verranno eliminati dal concorso con giudizio inappellabile del direttore dell'istituto medico legale;

i candidati che avranno favorevolmente superato la predetta visita saranno invitati a sostenere le prove di selezione psico-attitudinale che si svolgeranno presso l'Accademia aeronautica;

i candidati che risultino non idonei per infermità od imperfezioni presumibilmente suscettibili di rapida guarigione, riceveranno dal direttore dell'istituto medico-legale comunicazione del giudizio diagnostico relativo alla infermità responsabile della temporanea inabilità.

In tali casi, qualora gli interessati ne facciano esplicita domanda all'istituto stesso entro un termine massimo di cinque giorni, potranno essere autorizzati a presentarsi a nuova visita, dopo essersi assoggettati in sede privata, e sotto la loro piena ed esclusiva responsabilità, al trattamento terapeutico del caso.

Il giudizio al termine dei nuovi accertamenti sanitari sarà peraltro sempre devoluto al direttore dell'istituto medico-legale presso il quale sono stati svolti i primi accertamenti e sarà insindacabile.

b) I candidati che avranno favorevolmente superato la visita di cui alla precedente lettera *a*) saranno invitati a gruppi a sottoporsi ai successivi accertamenti che inizieranno presumibilmente entro la prima decade di settembre presso l'Accademia aeronautica ed avranno la durata di circa sette giorni.

In tale fase i candidati saranno sottoposti a prove di selezione psico-attitudinale, intese ad accertare il possesso da parte dei candidati stessi dei requisiti attitudinali e caratterologici necessari per esercitare la navigazione aerea in qualità di pilota militare.

c) Al termine degli accertamenti di cui sopra, il giudizio conclusivo ed inappellabile di idoneità o meno al pilotaggio militare sarà formulato dal direttore dell'Istituto medico-legale presso il quale è stata espletata la prima visita psicofisiologica.

Contro tale giudizio non è ammesso appello e pertanto i candidati dichiarati non idonei saranno eliminati dal concorso.

d) I candidati, nel periodo in cui saranno sottoposti agli accertamenti sanitari di cui alla lettera *b*) e durante gli esami orali usufruiranno di alloggio e vitto gratuito e si dovranno attenere alle norme disciplinari di vita interna dell'istituto previste per gli allievi dell'Accademia aeronautica.

2. I candidati partecipanti al concorso del genio aeronautico - ruolo ingegneri - che avranno fatto pervenire la domanda provvisoria, saranno invitati, a cura del comando accademia, a presentarsi presso il più vicino istituto medico-legale dell'Aeronautica militare (Milano-Roma-Napoli) per essere sottoposti a visita psicofisiologica, con inizio presumibilmente nella seconda quindicina del mese di aprile. I candidati dichiarati non idonei saranno eliminati dal concorso.

3. Tutti i candidati dovranno presentarsi agli accertamenti di cui sopra muniti di documento di identità valido (tessera di riconoscimento oppure fotografia recente autenticata da un notaio o dal segretario del comune di residenza). Gli assenti ai predetti accertamenti saranno esclusi dal concorso.

I candidati partecipanti ai concorsi in entrambi i ruoli che risultino in possesso dei requisiti di cui alla lettera *g*) n. 1 del precedente art. 2 si intendono in possesso della idoneità di cui alla lettera *g*) n. 2 dello stesso art. 2.

I candidati partecipanti al concorso in entrambi i ruoli che non risultino in possesso dei requisiti di cui alla lettera *g*) n. 1 del citato art. 2, ma risultino invece in possesso della idoneità di cui alla lettera *g*) n. 2 dell'art. 2 stesso saranno ammessi al concorso soltanto nel ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico.

Art. 6.

Viaggi dei candidati

I concorrenti, muniti di lettera o telegramma di convocazione del comando accademia per gli accertamenti sanitari, per gli esami e per l'inizio del corso si presenteranno al più vicino

presidio aeronautico o comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino di 1ª classe per riduzione a tariffa militare (n. 6 per viaggio di servizio) sulle ferrovie dello Stato.

Fermo restando il beneficio della riduzione a tariffa militare per tutti i concorrenti, sia per i viaggi di andata che per quelli di ritorno, a coloro che saranno ammessi in accademia in qualità di vincitori del concorso verranno integralmente rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie dello Stato dietro presentazione dei biglietti ferroviari, accompagnati dalle relative lettere di convocazione.

I militari di truppa dovranno presentarsi in accademia muniti di foglio di aggregazione.

Art. 7.

Domanda definitiva

I candidati dovranno far pervenire entro il 12 agosto 1969 a mezzo raccomandata e direttamente al comando accademia - ufficio concorsi - 80078 - Pozzuoli (Napoli), la domanda definitiva di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 400, (secondo lo schema dell'allegato n. 5).

La predetta domanda definitiva dovrà contenere le dichiarazioni e indicazioni già previste dall'art. 4 del presente decreto per la domanda provvisoria.

Si applicano alla domanda definitiva le disposizioni previste dall'art. 4 predetto, in materia di notificazione del recapito dei candidati, data di arrivo delle domande, regolarizzazione delle domande formalmente irregolari.

La domanda definitiva dovrà essere firmata in calce dal candidato e, se questi è minorenne, anche da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Le firme apposte in calce alla domanda definitiva (e per i minorenni anche quella di chi esercita la patria potestà o la tutela) dovranno essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per la firma di dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio; la firma di coloro che risiedono all'estero potrà essere autenticata dalle autorità consolari.

Per i candidati che siano militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo, fermo restando l'obbligo per essi di trasmettere la domanda tramite il comando da cui dipendono.

Alla domanda definitiva dovranno essere allegati:

1) Uno dei seguenti documenti militari a seconda della posizione militare in cui il candidato si trovi:

a) copia del foglio matricolare per i giovani che siano già stati riconosciuti abili arruolati dai consigli di leva, anche se non abbiano prestato ancora servizio militare; i candidati che siano ufficiali dovranno invece presentare copia dello stato di servizio (dovranno essere applicate marche da bollo da L. 400 per ogni foglio);

b) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune in cui il candidato ha il domicilio, per tutti i giovani che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai consigli di leva (tale documento dovrà essere rilasciato in carta legale da L. 400);

c) dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalla competente capitaneria di porto, per gli iscritti alla leva di mare.

2) Atto provvisorio di sottomissione, redatto in carta libera, secondo l'allegato n. 7, col quale il genitore o il tutore si obbliga a corrispondere all'amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica.

3) Documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza di cui al successivo art. 9.

In particolare i provenienti dalle scuole militari dovranno allegare una dichiarazione del comando della scuola da cui risulti che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo della scuola medesima.

I candidati che partecipano al concorso sia nel ruolo naviganti normale che nel ruolo ingegneri dovranno presentare due distinte domande allegando i documenti di cui sopra ad una domanda e facendone espresso riferimento nell'altra.

Art. 8.

Esami

La commissione d'esame sarà nominata con successivo decreto e sarà presieduta dal comandante dell'Accademia aeronautica.

Art. 9.

Gli esami consisteranno nelle prove di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) dell'art. 1, secondo i programmi annessi al presente decreto, descritti all'allegato 1.

L'esame scritto avrà luogo, per tutti i candidati, il 26 agosto 1969 nella sede o nelle sedi che verranno successivamente stabilite e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli candidati.

Gli esami orali avranno inizio nel mese di settembre.

Gli esami orali dei candidati partecipanti al concorso nell'Arma aeronautica del ruolo naviganti normale avranno luogo durante il periodo in cui i candidati stessi saranno sottoposti alla seconda fase degli accertamenti sanitari di cui al precedente art. 5.

I candidati partecipanti sia al concorso per il ruolo naviganti che per il ruolo ingegneri sosterranno gli esami orali nei periodi stabiliti per il ruolo naviganti.

I candidati convocati per gli esami dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido (tessera di riconoscimento oppure fotografia recente autenticata da un notaio o dal segretario del comune di residenza).

L'idoneità per tutti i concorrenti si intende conseguita, quando abbiano riportato la votazione minima di 12/20 in ogni prova di esame.

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà emesso un giudizio di idoneità ma semplicemente assegnata una votazione in ventesimi da uno a venti.

Saranno formate due distinte graduatorie di merito, una per i candidati idonei che abbiano chiesto l'ammissione nel ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica ed una per i candidati idonei che abbiano chiesto l'ammissione nel ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico.

I candidati che abbiano richiesto l'ammissione in entrambi i ruoli saranno compresi nelle due graduatorie secondo l'ordine di merito, e se vincitori in entrambi i ruoli dovranno prima dell'inizio del corso, dichiarare a quale dei due ruoli desiderino essere amessi. Tale scelta è irrevocabile, salvo quanto previsto al successivo art. 16, penultimo comma.

Le graduatorie dei candidati risultati idonei, saranno formate in base alla somma dei voti riportati nella prova scritta di composizione italiana ed in quella orale di matematica; a questa somma verrà aggiunto un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato sempre che la votazione riportata sia compresa tra i 16/20 ed i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20.

Nella formazione delle predette graduatorie sarà inoltre tenuto conto delle norme sancite dai regi decreti 13 febbraio 1936, n. 448 e 29 marzo 1943, n. 388, riflettenti rispettivamente le precedenze, stabilite per i provenienti dai collegi militari e dagli istituti dell'ONFA. A parità di merito nelle graduatorie di cui sopra si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernenti le graduatorie dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi.

Le graduatorie di merito dei candidati risultati idonei al concorso saranno approvate con decreto ministeriale.

I primi 150 candidati della graduatoria del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica ed i primi 20 candidati della graduatoria del ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico, assumeranno la qualifica di allievi e verranno ammessi a frequentare la prima classe dell'Accademia aeronautica.

I militari che saranno ammessi a frequentare la 1ª classe dovranno rinunciare al grado eventualmente rivestito.

Il Ministero della difesa, in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di ammettere, seguendo l'ordine di graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

Art. 10.

Presentazione della documentazione da parte dei candidati risultati idonei agli esami

I candidati utilmente collocati nelle graduatorie dovranno presentare, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di esito del concorso, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita (non certificato), su carta da bollo da L. 400;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 400, rilasciato dal comune di residenza, ovvero, atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente si trova in condi-

zioni di potere acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555 (non anteriore di 3 mesi alla data del presente decreto);

3) certificato generale (e non semplice certificato penale) del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 400. Per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia (non anteriore di 3 mesi alla data del presente decreto);

4) certificato di stato libero su carta da bollo da L. 400 (non anteriore di 3 mesi alla data del presente decreto).

In luogo di due distinti certificati, di cittadinanza e di stato libero, i candidati potranno presentare un unico certificato cumulativo qualora entrambi i requisiti debbano essere certificati da uno stesso ufficio;

5) diploma originale del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera *F*) o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma originale non sia stato ancora rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il documento della competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Coloro che abbiano conseguito un titolo di studio estero e lo abbiano già allegato alla domanda provvisoria, ai sensi del precedente art. 4, sono esonerati dall'obbligo di presentare altro titolo di studio.

I vincitori ammessi ai corsi dell'Accademia aeronautica, sia nel ruolo naviganti normale che nel ruolo ingegneri, qualora siano in possesso di un titolo di studio valido per l'ammissione ai corsi universitari di ingegneria (diploma di maturità classica, o scientifica, licenza liceale europea, diploma di abilitazione tecnica industriale, nautica, o per geometri, sono tenuti a presentare, in ogni caso, il diploma originale. Tale diploma resterà depositato presso il comando Accademia aeronautica sino al termine del ciclo di studi.

Pertanto qualora il diploma originale sia stato presentato dai predetti vincitori nel termine di cui al 1° comma del presente articolo, esso resterà depositato presso l'Accademia aeronautica che provvederà ad allegare alla documentazione di concorso una copia autentica, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora invece i vincitori di cui trattasi abbiano presentato entro il termine di cui sopra, una copia autentica del diploma originale, essi dovranno presentare all'Accademia aeronautica anche il diploma originale entro il 31 dicembre 1969.

I concorrenti che presentino certificati comprovanti il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione all'Accademia aeronautica hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio di cui al presente articolo;

6) atto di assenso del padre o, in mancanza di questi, della madre o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne) o del curatore (se il giovane è emancipato). Tale atto deve essere redatto dal sindaco secondo i modelli di cui al regolamento sul reclutamento dell'Esercito (vedi allegato 6) su carta bollata da L. 400 e dovrà contenere l'indicazione del ruolo al quale il giovane è stato ammesso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso le altre amministrazioni e, per altri concorsi, presso l'amministrazione aeronautica.

Per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il comando accademia si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Le copie di atti o certificati, anche se ottenuti con procedimenti meccanici o fotografici, possono essere validamente prodotte in luogo degli originali quando siano debitamente autenticate.

L'autentica di cui al precedente comma può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato nonchè da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Art. 11.
Esclusione dal concorso

Il Ministro per la difesa potrà escludere con decreto motivato dal concorso, quei concorrenti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 12.
Atto di sottomissione definitivo

Al momento dell'ammissione definitiva in accademia dei candidati risultati vincitori, il genitore o il tutore deve obbligarsi con regolare atto di sottomissione a corrispondere alla amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, e cioè:

a) le spese di manutenzione del vestiario;

b) tutte le spese relative all'istruzione, per i libri di testo, sinossi e oggetti di cancelleria;

c) tutte le spese di carattere personale e straordinario e qualsiasi altra spesa che venga disposta dall'amministrazione aeronautica.

Tale atto, da valere come atto pubblico, redatto conforme all'allegato n. 7 su carta bollata da L. 400, dovrà essere autenticato dal notaio nella forma prescritta dalla vigente legge notarile (numero repertorio, eventuale rinuncia assistenza testimoni, ecc.), registrato presso l'ufficio atti privati ed inviato alla direzione dei servizi di commissariato - Ufficio conti allievi - Accademia aeronautica.

Art. 13.
Premi di studio

Per gli allievi del ruolo naviganti normale dell'Accademia aeronautica che si distinguono maggiormente per profitto negli studi e per attitudine al volo, sono istituiti i seguenti premi di studio:

1. Fondazione caduti dell'Aeronautica istituita dalla Banca d'Italia, fissa annualmente i seguenti premi:

a) L. 100.000 per un allievo appartenente alla 1ª classe;

b) L. 100.000 per un allievo appartenente alla 2ª classe;

c) L. 100.000 e L. 50.000 per due allievi appartenenti alla 3ª classe.

Il premio di studio di cui alla lettera *a*) è assegnato in base alla graduatoria risultante dagli esami di concorso. I premi di studio di cui alle lettere *b*) e *c*) sono assegnati in base alle graduatorie dell'esito degli esami di fine anno accademico per il passaggio dalla 1ª alla 2ª classe e da questa alla 3ª, al voto riportato in attitudine militare, al volo, alla condotta.

Tutti i premi sono assegnati il 28 marzo di ogni anno.

2. Fondazione dott. Giuseppe Bucci, costituita con capitale nominale di L. 3.660.000.

Il reddito annuo è devoluto a favore di un allievo della 2ª e un allievo della 3ª classe di famiglia italiana e di condizione disagiata, i quali durante i corsi di studio e di addestramento e nelle prove finali abbiano dimostrato di possedere i requisiti necessari per contribuire alla maggiore potenza dell'Ala italiana.

La ripartizione fra i due allievi sarà effettuata in ragione di 3/5 e 2/5 secondo il merito.

3. Unione militare, che bandisce ogni anno un concorso, per 2 premi di studio in denaro da attribuire a due allievi dell'Accademia aeronautica maggiormente distintisi nello studio e classificatisi nei primi posti della graduatoria degli approvati nella 1ª sessione di esami.

A questo premio possono concorrere, oltre agli allievi del ruolo naviganti normale, anche gli allievi degli altri ruoli.

4. Fondazione aspirante ufficiale pilota Bruno Francin costituita con capitale nominale di L. 200.000 in titoli di Stato (rendita 5%).

La rendita annua è devoluta a favore dell'allievo del 3° corso, scelto fra i profughi Giuliani o d'Almati o, in mancanza, tra i nati delle Tre Venezie, compreso nel 1° terzo della graduatoria risultante dall'esito degli esami di fine anno accademico per passaggio dalla 2ª alla 3ª classe.

Art. 14.
Equiparazione degli studi

In base alle disposizioni in vigore, i primi due anni di studio svolti presso l'Accademia aeronautica sono equiparati ai 2 anni del biennio propedeutico per gli allievi in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità classica o scientifica; diploma di abilitazione tecnica industriale, nautica o per geometri; licenza liceale rilasciata dalla sezione classica, scientifica o moderna della Scuola europea.

Art. 15.
Dimissioni dall'Accademia

Gli allievi possono essere dimessi dall'accademia:

a) a domanda (integrata dal consenso del genitore o tutore se trattasi di allievo minorenne);

b) di autorità: per motivi disciplinari o di salute oppure per deficiente attitudine militare o professionale (in genere o di volo) che sarà in particolare accertata durante il 1° anno di corso.

Gli allievi del ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico possono inoltre essere dimessi nel caso contemplato dal successivo articolo 17.

Tale provvedimento è inappellabile.

Coloro che, per una delle cause accennate nel presente articolo, vengono dimessi dall'istituto, sono prosciolti dalla ferma speciale contratta all'atto dell'ammissione in accademia. La loro posizione nei confronti degli obblighi di leva sarà regolata in conformità delle disposizioni vigenti in materia di reclutamento.

Art. 16.
Norme per gli allievi del ruolo naviganti normale

I corsi per allievi del ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica hanno la durata di 3 anni accademici seguiti da un quarto anno di perfezionamento.

Gli allievi ammessi in accademia assumono, all'atto stesso dell'ammissione, l'obbligo di arruolarsi nell'Aeronautica militare con la ferma di anni 6.

Nei primi due anni di corso gli allievi sono equiparati a tutti gli effetti al grado di aviere e, come tali, soggetti alle leggi ed ai regolamenti in vigore per i militari dell'Aeronautica in genere e per gli allievi dell'accademia in particolare.

Al termine dell'anno accademico gli allievi sono sottoposti agli esami su tutte le materie teoriche e pratico-professionali di insegnamento.

Le sessioni di esami sono due.

All'inizio del 3° anno è conferita agli allievi la qualifica di aspiranti ufficiali; tale qualifica ha valore ai soli effetti amministrativi e dà diritto al trattamento di maresciallo di 1ª classe.

Gli allievi che avranno conseguito il brevetto di pilota di aeroplano e superato, alla fine del 3° anno, gli esami finali di idoneità, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale.

Con tale grado frequenteranno il corso di perfezionamento.

Gli allievi riconosciuti durante il 2° o il 3° anno accademico non più in possesso dei requisiti fisici o della attitudine necessaria per il conseguimento del brevetto di pilota militare, possono aspirare alla nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica, purchè, su proposta del Comando dell'Accademia, il Ministero li ritenga, con suo giudizio insindacabile, per condotta, per doti militari ed intellettuali, idonei a continuare il corso. In tal caso sono esonerati dal pilotaggio e seguono il corso regolare con gli stessi programmi, più le materie inerenti alle mansioni del ruolo servizi.

Ottenuta l'idoneità in tutti gli esami, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

I predetti allievi se siano forniti di titolo di studio valido per la iscrizione ai corsi di laurea in ingegneria, possono far domanda di essere trasferiti al corrispondente anno dei corsi regolari destinati al reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

Nella domanda gli interessati debbono dichiarare di voler assumere l'obbligo di rimanere in servizio fino allo scadere dei periodi indicati nel successivo art. 18.

Art. 17.
Norme per gli allievi del ruolo ingegneri

Gli allievi del ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico, reclutati in base al presente bando di concorso, all'atto dell'ammissione in accademia debbono assumere l'obbligo continuativo di volo e l'obbligo di rimanere in servizio fino allo scadere dei periodi indicati nel successivo art. 18, salvo i casi di dimissione.

Gli allievi che, al termine del 2° anno di corso di accademia, abbiano superato gli esami in tutte le materie del biennio propedeutico di ingegneria ed in quelle riguardanti la preparazione militare, sono inviati alla facoltà di ingegneria di una università o di un politecnico per frequentarvi il triennio di studi di applicazione e conseguire la laurea in ingegneria. Essi dovranno superare gli eventuali esami nelle materie aggiuntive che potranno essere richieste dalle facoltà.

La sede universitaria, il corso di laurea ed eventualmente la sezione del triennio di studi di applicazione sono determinati dal Ministero della difesa.

In sede di assegnazione degli allievi ad uno dei corsi di laurea in ingegneria, nonchè ad una sezione ed indirizzo, sarà tenuto anche conto, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, del desiderio espresso dagli interessati.

Gli allievi suddetti conseguono la qualifica di aspirante ufficiale del Corpo del genio aeronautico con la stessa decorrenza degli allievi del corrispondente corso regolare destinato al reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti normale.

Gli aspiranti ufficiali che al termine del 1° anno di studi di applicazione, compresa la sessione autunnale, abbiano superato, negli insegnamenti previsti per detto anno dagli statuti dell'università o del politecnico frequentato, il numero di esami fissato dal decreto ministeriale in vigore alla data di inizio dell'anno accademico corrispondente alla loro anzianità da aspirante e che abbiano inoltre superato gli esami nelle materie militari stabilite nel piano di studi dell'Accademia aeronautica, sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri con anzianità decorrente dalla data del conseguimento della qualifica di aspirante ufficiale.

Durante il suddetto 1° anno di studi, gli aspiranti ufficiali sono sottoposti alle norme interne della facoltà o del politecnico che frequentano, ma continuano ad appartenere all'accademia.

Coloro che non superino gli esami di cui all'8° comma del presente articolo sono dimessi dall'accademia e nominati sottotenenti di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, con l'obbligo di compiere il servizio di prima nomina.

Art. 18.

I sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, che, al termine del 3° anno di studi applicativi, compresa la sessione autunnale, abbiano conseguito la laurea in ingegneria e superato un esame di cultura militare, secondo il programma stabilito dal Ministero, sono promossi tenenti in servizio permanente effettivo, con l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di 6 anni. L'anzianità assoluta decorre dalla data del decreto di promozione, quella relativa è determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nell'esame di laurea e per 1/4 dal voto riportato nell'esame di cultura militare.

I sottotenenti che non abbiano potuto completare gli studi nel termine indicato nel comma precedente sono ammessi a completarli nell'anno successivo compresa la sessione autunnale di esame, purchè nel suddetto termine abbiano superato tutti gli insegnamenti previsti dagli statuti dell'università o del politecnico frequentato, per il 1° anno di studi applicativi nonchè gli esami in almeno 10 degli insegnamenti complessivamente previsti per il 2° e 3° anno dagli anzidetti statuti.

I sottotenenti di cui al comma precedente sono aggregati al corso successivo a quello cui appartengono.

I sottotenenti che non siano stati ammessi a completare gli studi applicativi in 4 anni e quelli che al termine del 4° anno, compresa la sessione autunnale di esami, non abbiano conseguito la laurea in ingegneria, sono trasferiti nel ruolo assistenti tecnici del Corpo del genio aeronautico, con l'obbligo di permanere in servizio per un ulteriore periodo di anni 6. Essi non possono conseguire avanzamento nel nuovo ruolo con decorrenza anteriore alla data del trasferimento.

Art. 19.
Disposizioni amministrative

Le famiglie degli allievi sono tenute a pagare, per ognuno dei primi 2 anni del corso, le seguenti spese fisse:

a) spese relative all'istruzione per libri di testo, sinossi e cancelleria; fissata nella misura di L. 12.000 annue, da pagarsi in 3 rate di L. 4.000 ciascuna;

b) spese per la manutenzione del vestiario, salvo se gli allievi siano provenienti dai sottufficiali; fissate nella misura di L. 6.000 annue, da pagarsi in 3 rate di L. 2.000 ciascuna.

Sempre per i primi due anni di corso le famiglie degli allievi sono tenute inoltre a pagare, ogni anno, le seguenti spese variabili:

a) spese straordinarie:

1) medicinali speciali, consulti e cure per le quali sia necessario l'intervento di medici estranei all'istituto;

2) rinnovazione dei capi di corredo;

3) strumenti scientifici e materiale per uso sportivo in dotazione individuale;

4) spese per studi facoltativi (acquisto libri di testo, sinossi, cancelleria e materiale vario necessario per gli studi stessi, quota parte dei compensi fissi di insegnamento dovuti agli insegnanti di materie facoltative);

5) guasti, rotture e perdite dovute a negligenza;

6) anticipi autorizzati eccezionalmente dal comandante in prima dell'accademia;

b) spese di carattere personale, disposte o consentite dalle norme del regolamento interno dell'accademia. Unitamente alla prima rata di opere fisse, è dovuto anche un anticipo di L. 10.000 a garanzia del pagamento delle spese variabili.

Per gli allievi ammessi a ripetere il 1° o il 2° anno, oltre alle spese fisse e straordinarie di cui sopra è dovuto il pagamento della retta fissata nella misura di L. 22.000.

Gli allievi del 3° anno (aspiranti), sono tenuti a pagare le seguenti spese:

a) retta annua fissata nella misura di L. 22.000;

b) spese generali (lavatura, stiratura e riparazione della biancheria, materiali acquistati per la pulizia generale e medicinali, escluse le specialità) fissate nella misura di L. 8.000 annue;

c) spese di manutenzione del vestiario, fissate nella misura di L. 6.000 annue;

d) spese straordinarie e personali come già indicato per gli allievi del 1° e 2° anno;

e) spese relative al materiale didattico e di consumo (libri, cancelleria, ecc.).

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 gennaio 1969

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1969
Registro n. 5 Difesa, foglio n. 197

ALLEGATO N. 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

I concorrenti dovranno mostrarsi preparati sull'intero programma riportato, prescindendo dal maggiore o minore sviluppo dato alle varie parti negli istituti di provenienza.

Prova scritta di composizione italiana

La prova consisterà in un esame scritto di composizione italiana a scelta del candidato, su uno dei temi assegnati.

Per la prova verranno assegnati n. 3 temi di cultura generale corrispondente alle discipline storiche, politiche, sociali, letterarie, filosofiche e geografiche impartite con i programmi degli istituti di istruzione media superiore.

La prova scritta (originale e minuta) sarà redatta su appositi fogli di carta portanti il timbro ufficiale dell'istituto e vistati da un membro della commissione.

L'angolo superiore destro di ogni foglio sarà gommato. Il concorrente apporrà il proprio nome e cognome; quindi ripiegherà e salderà il foglio in modo che il proprio nome e cognome non siano visibili.

Questa prova è intesa a consentire alla commissione di formarsi un esatto concetto, oltre che della padronanza del materiale linguistico da parte del concorrente e dell'attitudine ad esprimere le proprie idee in forma semplice e chiara, anche della sua maturità di pensiero, della sua cultura e della sua capacità di sintesi e di ragionamento.

Durata massima dell'esame: 6 ore.

Esame orale di matematica

L'esame orale di matematica verterà su uno o più degli argomenti contenuti nel programma che segue:

I candidati devono dimostrare di avere bene inteso i concetti e le dimostrazioni più significative, di esprimersi in maniera propria e di fare giusto uso dei simboli. Devono dimostrare inoltre, di saper risolvere i problemi, anche numerici, più semplici di algebra, geometria e trigonometria.

Durata massima dell'esame: 40 minuti.

Programma dell'esame orale di matematica

Algebra

Numeri razionali relativi: proprietà formali e operazioni su di essi.

Calcolo letterale, con particolare riguardo alla trasformazione e semplificazione di espressioni letterali contenenti operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione.

Prodotti notevoli, quadrato e cubo di un polinomio, divisione di due polinomi in una variabile. Regola di Ruffini. Casi semplici di decomposizione di polinomi in fattori.

Frazioni algebriche: operazioni su di esse. Calcolo di una espressione algebrica, intera o fratta, per assegnati valori numerici delle lettere che vi figurano.

Equazioni e problemi di primo grado ad una incognita. Disequazioni di primo grado.

Sistemi di equazioni di primo grado. Problemi di primo grado a due o più incognite.

Concetto di numero reale; rappresentazione decimale, confronto di numeri reali; operazioni fondamentali su di essi.

Calcolo dei radicali e potenze ad esponente fratto.

Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado e sua discussione. Relazione fra le radici ed i coefficienti di una equazione di secondo grado. Decomposizione di un trinomio di secondo grado in fattori lineari. Regola dei segni (di Cartesio).

Equazioni irrazionali riducibili ad equazioni di primo e secondo grado. Esempi semplici di equazioni e sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Problemi riconducibili ad equazioni di secondo grado. Applicazione dell'algebra alla geometria.

Progressioni aritmetiche e geometriche: proprietà relative.

Cenni sulle potenze ad esponente reale qualsiasi. Equazioni esponenziali.

Logaritmi e loro proprietà. Uso delle tavole logaritmiche

Geometria

Criteri d'uguaglianza dei triangoli.

Rette perpendicolari.

Luoghi geometrici.

Circonferenza e cerchio: archi e settori. Posizioni mutue di una retta e di una circonferenza e di due circonferenze.

Costruzioni geometriche fondamentali.

Rette parallele. Somma degli angoli di un poligono. Quadrangoli convessi particolari e loro proprietà.

Punti notevoli di un triangolo. Angoli nel cerchio. Poligoni regolari.

Equivalenza delle figure piane. Teorema di Pitagora. Trasformazione di un poligono in un quadrato equivalente. Grandezze commensurabili ed incommensurabili. Rapporto di due grandezze omogenee. Rapporto di due grandezze come quoziente fra le loro misure.

Proporzioni tra grandezze: loro proprietà. Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali. Teorema di Talete, suo inverso e suoi corollari. Costruzione del quarto proporzionale dopo tre segmenti dati e del terzo proporzionale continuo dopo due segmenti dati. Divisione di un segmento in due parti di assegnato rapporto.

Poligoni simili. Criteri di similitudine dei triangoli.

Applicazione (teorema sulle corde e sulle secanti di una circonferenza, costruzione del medio proporzionale tra due segmenti, costruzione della sezione aurea di un segmento).

Rapporto dei perimetri e delle aree di due poligoni simili. Area dei poligoni: formule relative.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Misure di archi e di settori circolari.

Rette parallele nello spazio. Retta e piano perpendicolari. Piani perpendicolari. Rette e piano paralleli. Piani paralleli.

Angoli di due rette sghembe. Angolo di una retta con un piano. Distanza di due rette sghembe.

Diedri e angoloidi. Misure dei diedri. Criteri di uguaglianza dei diedri. Definizione di poliedro.

Prisma e parallelepipedo. Piramide. Cenno sui poliedri regolari.

Cilindro. Cono. Sfera e figure sferiche (calotte, fusi, spicchi e segmenti sferici), aree e volumi relativi.

Sezioni parallele di un angoloide. Cenno sui poliedri simili.

Semplici problemi d'algebra applicata alla geometria.

Trigonometria

Misura degli angoli e degli archi in gradi e in radianti. Ascisse sulla retta e sulla circonferenza.

Coordinate cartesiane (ortogonali) nel piano. Distanza di due punti in funzione delle coordinate di essi.

Definizione e variazione delle funzioni trigonometriche. Calcolo delle funzioni trigonometriche degli archi seguenti: 18°, 30°, 36°, 45°.

Archi aventi una medesima funzione trigonometrica. Relazioni fondamentali tra funzioni trigonometriche di uno stesso arco e di archi associati.

Riduzione al primo quadrante e al primo semiquadrante.

Formule di addizione e sottrazione. Formule di prostaferesi. Formule di duplicazione e bisezione. Identità ed equazioni trigonometriche. Sistemi di equazioni trigonometriche. Trasformazione di una espressione (algebrica) in un'altra calcolabile con i logaritmi.

Tavole logaritmiche e pratica del calcolo logaritmico.

Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni. Teorema del coseno (o di Carnot). Formule di Briggs. Formule di Neplero. Risoluzione di un triangolo qualunque.

Espressione trigonometrica dell'area di un triangolo: deduzione della formula di Erone.

Raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo. Raggio del cerchio inscritto e raggi dei cerchi ex-inscritti.

Esercizi sul calcolo logaritmico trigonometrico con l'uso di tavole a cinque decimali.

Esame orale facoltativo di lingua estera

Il concorrente dovrà dar prova di conoscere la lingua o le lingue prescelte in modo da parlarle e da scriverle correttamente.

Durata massima dell'esame: 15 minuti per ogni lingua.

ALLEGATO N. 2

DOMANDA PROVVISORIA

Al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - 80078 POZZUOLI (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . . . nato a . . . . il . . . . . domiciliato a . . . provincia . . . codice postale . . in via . . n. . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1969-70.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio (2) . . . conseguito nell'anno . . presso l'istituto . . . di 1ª sessione - 2ª sessione.

Il sottoscritto è candidato agli esami di (2) . . che dovrà sostenere il . . presso l'istituto . di .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di voler partecipare al concorso per (3) . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . . .;

d) di non aver riportato condanne penali (5) . . . .;

e) di essere iscritto al distretto militare di . o ufficio di leva . . o capitaneria di porto di . .;

f) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione (6) . .;

g) di consentire, senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;

h) di essere celibe oppure vedovo senza prole.

Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (7) . . .

. . . . . lì . . . . . .

Il candidato

. .

Firma leggibile del genitore o tutore se il candidato è minorenne

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) Compilare una sola delle due richieste.

(3) Indicare se si intende partecipare al concorso per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica o per il ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico. Coloro che intendano partecipare al concorso in entrambi i ruoli e ne abbiano i requisiti dovranno presentare due distinte domande.

(4) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(5) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(6) Non ancora arruolato dal consiglio di leva - abile arruolato - incorporato - rivedibile - esonerato - godente di rinvio, ecc.

(7) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

ALLEGATO N. 3

REQUISITI SOMATO-FUNZIONALI E PSICO-ATTITUDINALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA - RUOLO NAVIGANTI NORMALE.

I requisiti somato-funzionali e psico-attitudinali per la ammissione all'Accademia aeronautica sono quelli previsti dai vigenti elenchi delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inabilità ai servizi di navigazione aerea — condizioni di idoneità per i caratteri psico-fisiologici (U.S.2).

Il candidato è sottoposto ad un esame clinico generale corredato da prove strumentali e di laboratorio allo scopo di accertare la sua armonica costituzione e l'integrità anatomo-funzionale dei vari organi ed apparati.

Si riportano qui appresso alcune delle principali cause che costituiscono motivo di non idoneità:

la statura inferiore a m. 1,60;

il visus naturale inferiore a 9/10 in ambo gli occhi o inferiore a 7/10 in un occhio;

anomalie della percezione dei colori;

la non completa integrità della funzione uditiva;

i disturbi della parola (balbuzie, dislalia, disartria).

Il candidato deve possedere inoltre determinati requisiti attitudinali e di personalità.

ALLEGATO N. 4

REQUISITI SOMATO-FUNZIONALI E PSICO-ATTITUDINALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA - GENIO AERONAUTICO - RUOLO INGEGNERI.

I requisiti somato-funzionali per l'ammissione all'Accademia aeronautica sono quelli di cui all'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare integrato da norme restrittive previste per gli ufficiali del Genio aeronautico.

Si riportano qui appresso alcune delle principali cause che costituiscono motivo di non idoneità:

la statura inferiore a m. 1,60;

la miopia superiore alle 5 diottrie;

l'astigmatismo o l'ipermetropia superiori alle 3 diottrie anche in un solo occhio;

il mancato riconoscimento dei colori per trasparenza;

un'acutezza visiva naturale inferiore al 1/10 in ciascun occhio;

un'acutezza visiva inferiore di 7/10 in ciascun occhio;

un'acutezza visiva inferiore di 7/10 in ciascun occhio anche dopo correzione con lenti.

Il candidato deve possedere inoltre determinati requisiti attitudinali e di personalità.

ALLEGATO N. 5

DOMANDA DEFINITIVA

(in carta bollata da L. 400 e possibilmente dattilografata)

Al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi - 80078 POZZUOLI (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . . nato a . . . . . il . . . . . domiciliato a . . . . provincia . . . . codice postale . . . in via . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1969-70.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio . . . . conseguito nell'anno . . 1ª sessione - 2ª sessione presso l'istituto di . . . .

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la sua responsabilità:

a) di voler partecipare al concorso per (2) . . . ;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) .,
d) di non aver riportato condanne penali (4) . . .,
e) di essere iscritto al distretto militare di . o ufficio leva di . . o capitaneria di porto di . .,
f) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (5) .,
g) di consentire senza riserva a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;
h) di essere celibe (oppure vedovo senza prole).

Dichiara, altresì, di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera (6) .

Allega alla presente domanda i seguenti documenti (7):

1) . . . . .,
2) . . . . . .,
3) . . . .,
4) . . . .

. . . . lì . . . .

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore (solo per i minorenni)

Visto per l'autenticità delle firme (8) . . . . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello).

(2) Indicare se si intende partecipare al concorso per il ruolo naviganti normale dell'Arma aeronautica o per il ruolo ingegneri del Corpo del genio aeronautico. Coloro che partecipano al concorso in entrambi i ruoli dovranno presentare due distinte domande, allegando i documenti ad una domanda e facendone espresso riferimento nell'altra.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emesso

(5) Non ancora arruolato dal consiglio di leva - abile arruolato - incorporato - rivedibile - esonerato - godente di rinvio, ecc.

(6) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

(7) Vedi i documenti specificati dall'art. 7 del bando di concorso.

(8) Autenticazione fatta da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per i candidati militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo. Per coloro che risiedano all'estero la firma potrà essere autenticata dalle autorità consolari.

ALLEGATO N. 6

ATTO DI ASSENSO

(per l'arruolamento di un minorenne su carta bollata L. 400 rilasciato dal sindaco)

Comune di . . . .

L'anno . e questo dì . . del mese di . . è comparso davanti a me, sindaco del comune suddetto, il sig. (1) del minorenne (2) . . il quale, per secondare la di lui inclinazione, acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento nell'Aeronautica militare quale allievo dell'Accademia aeronautica nel (3) .

In fede di che lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

. . . . lì . . . .

Il dichiarante

. . . . . .

Il sindaco

. . . .

---

(1) Nome e cognome del dichiarante indicando se genitore o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

(3) Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, o Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

ALLEGATO N. 7

MODELLO DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE

(prescritto dagli artt. 7 e 12 della presente notificazione)

Mediante la presente scrittura, da valere come atto pubblico, io sottoscritto . . . . domiciliato a . . . . . mi obbligo personalmente, a tenore della legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, a pagare per il giovane . . . . . le seguenti spese che mi saranno indicate, con appositi estratti conto, dalla direzione dei servizi di commissariato dell'Accademia dell'aeronautica:

a) le spese di manutenzione del vestiario;
b) le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;
c) le spese di carattere straordinario e personale e qualsiasi altra spesa che verrà disposta dall'amministrazione aeronautica.

Qualora l'allievo . . . . . dovesse essere dimesso dall'Accademia aeronautica, per qualsiasi motivo, mi obbligo a pagare, nel termine di giorni 15 dalla data di spedizione, ogni conto che mi sarà rimesso e m'impegno a restituire, entro 5 giorni dal suo rientro in famiglia, tutto il corredo, fornito gratuitamente all'allievo dall'amministrazione al suo ingresso in Accademia.

Dichiaro di essere a conoscenza delle «Disposizioni amministrative» pubblicate nel bando di concorso per l'anno accademico 1969-70, alle quali mi sottometto senza riserve e dichiaro di accettare, senza contestazioni, le eventuali modifiche, totali o parziali, che gli organi competenti dovessero apportare alle medesime.

Mi obbligo, infine, ad eleggere, a tutti gli effetti legali, il mio domicilio presso la sede dell'Accademia dell'aeronautica

. . . . lì . . . .

Firma leggibile

. . . .

N.B. L'atto provvisorio di sottomissione da inviare con la domanda definitiva (art. 7) dovrà essere conforme al modello di cui sopra e redatto in carta semplice.

L'atto definitivo, da prodursi in caso di ammissione in Accademia, dovrà essere redatto conforme al modello di cui sopra e perfezionato come stabilito dall'art. 12.

ALLEGATO N. 8

ELENCO DEI CAPI DI CORREDO COSTITUENTI LA SERIE VESTIARIO PER GLI ALLIEVI PILOTI DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA.

1) Asciugatoi da bagno	n. 2
2) Asciugatoi (cm. 40×60)	» 6
3) Asciugamani	» 6
4) Baule o cassa	» 1
5) Berretto di cordellino g.a. (bustina) per divisa giornaliera invernale	» 2
6) Berretto di cordellino g.a. con visiera per divisa ordinaria invernale	» 1
7) Berretto bianco per divisa estiva	» 1
8) Berrettino di tela kaki tipo estivo per piloti . .	» 1
9) Berrettino da volo tipo invernale	» 1
10) Bretelle	p. 1
11) Borraccia (in uso temporaneo)	n. 1
12) Borsa completa per toletta	» 1
13) Borsa portatovaglioli	» 2
14) Calzari da volo tipo estivo	p. 1
15) Calzari impellicciati da volo invernali	» 1
16) Calze di cotone nero	» 16
17) Calze di lana da montagna	» 3
18) Calze di lana bianca per ginnastica	» 6
19) Calzettoni senza piede.	» 2
20) Calze di cotone grigio azzurro	» 22
21) Camicia di tela bianca	n. 6
22) Camicia di tela g.a. maniche corte	» 4
23) Camicia di tela g.a. per divisa giornaliera . . .	» 4
24) Cappotto di castorino g.a. per divisa ordinaria . .	» 1
25) Casco per pilota completo P4 A/2	» 1
26) Combinazione di tela kaki estiva per pilota . . .	» 2
27) Combinazione da lavoro (in uso temporaneo) . .	» 3
28) Combinazione da volo anti G. a pantalone . . .	» 1
29) Costumi di lana estivi per detta	» 2

30) Costumi di lana invernali per detta . . . . n. 2
31) Cravatta nera . . . . » 3
32) Colletti bianchi inamidati e di nylon . . . . » 8
33) Cinghia di cuoio per pantaloni . . . . . . » 1
34) Cintura g.a. con placca metallica (tipo truppa) . . » 1
35) ~~Cinturino con fibbia metallica~~ . . . . . . » 1
36) Distintivi A.M. in lana rossa . . . . . . » 10
37) Distintivi di classe (vice capo corso, capo corso 2° anno, scelto) (1) . . . . » 2
38) Distintivo per pilota d'aeroplano, in stoffa ricamato (aquila senza corona) . . . . » 4
39) Distintivo per pilota d'aeroplano, in metallo (aquila senza corona) . . . . » 1
40) Distintivo per tuta da volo . . . . » 2
41) Fazzoletti bianchi di cotone . . . . » 16
42) Giacca a vento impermeabile (in uso temporaneo) » 1
43) Giaccone di panno g.a. per divisa giornaliera . . « 1
44) Giubbetto di cordellino g.a. per divisa ordinaria invernale . . . . » 1
45) Giubbetto di tela bianca per divisa ordinaria estiva » 2
46) Giarrettiere .» . . . . . p. 1
47) Guanti da volo invernali . . . . » 1
48) Guanti da volo estivi . . . . » 1
49) Guanti di filo bianco . . . . » 3
50) Guanti di pelle marrone . . . » 3
51) Impermeabile di gabardine di lana bleu . . . n. 1
52) Libretto di istruzione per casco da volo . . . . » 1
53) Maglia a carne di lana . . . . » 4
54) Magliette sportive di lana (tipo canottiera) . . . » 2
55) Maglione di lana g.a. per allievi . . . . » 2
56) Maglie sportive di lana . . . » 3
57) Maglie bianche di cotone estive (tipo canottiera) . . » 6
58) Maglie bianche di cotone estive (tipo marina) . . » 6
59) Mutande di tela corte . . . . p. 10
60) Mutande da bagno . » 1
61) Mutandine di tela bianca per ginnastica . . . » 3
62) Numeri di metallo del corso . . . . n. 4
63) Occhiali da sole . . . . . p. 1
64) Pantaloni corti di tela g.a. . . » 2
65) Pantaloni di fresco lana g.a. senza tasche. con due taschini alla cintura e n. 2 tasche posteriori . » 2
66) Pantaloni di fresco lana per divisa da uscita » 2
67) Pantaloni di tessuto pettinato per divisa giornaliera senza tasche laterali con due taschini e due tasche posteriori » 2
68) Pantaloni di cordellino g.a. per divisa ordinaria invernale » 2
69) Pantaloni di pettinato g.a. corti a gambale (all'inglese) (in uso temporaneo) . . . . » 1
70) Pantofole . . . . . . » 1
71) Pigiama . n. 3
72) Pugnaletto dorato con manico di madreperla completo di pendagli . . » 1
73) Sacchetto per casco da volo . . . . . . » 1
74) Sacchetto per biancheria . . . . . . » 1
75) Scarpe basse di cuoio nero . . . . . . p. 2
76) Scarpe di tela per ginnastica . . . . . . » 3
77) Scarpe alte nere tipo A.M. . . . . » 4
78) Scarpe da montagna . . . . . » 1
79) Stivaloni (in uso temporaneo) . . . . . . » 1
80) Sospensori elastici a fasce . . . . n. 2
81) Spazzole per scarpe . . . . . » 2
82) Stellette per tenute diverse . . . . . p. 7
83) Tascapane (in uso temporaneo) . . . . . . n. 1
84) Targhetta di plastica portanome » 1
85) Talloncino di plastica per combinazione da volo con nome e gruppo sanguigno (da applicare sul lato destro della tuta) . . » 1
86) Tenuta di volo tipo invernale in due pezzi . . . » 1
87) Tuta sportiva . . . . » 2
88) Uose di tela bianca . . . . . . p. 2
89) Cavigliere di tela g.a. . . . . . . » 2
90) Valigia per indumenti di volo . . . . . . n. 1
91) Valigia o cassetta . . . . » 1
92) Zoccoli di legno . . . . p. 1

(1) Per ciascun tipo, per i soli allievi che debbono fregiarsene.

Avvertenza. — Gli indumenti speciali inclusi nella presente tabella potranno essere distribuiti soltanto se l'uso di essi si renderà necessario in relazione alle particolari attività previste dal programma addestrativo.

ALLEGATO N. 9

ELENCO DEI CAPI DI CORREDO COSTITUENTI LA SERIE VESTIARIO PER GLI ALLIEVI DEL G.A.r.i. (PRIMO ANNO) DELL'ACCADEMIA AERONAUTICA

1) Asciugatoi da bagno . . . . n. 2
2) Asciugatoi (cm. 40×60). . . . . » 6
3) Asciugamani . . . . » 6
4) Baule o cassa . . . . » 1
5) Berretto di cordellino g.a. (bustina) per divisa giornaliera invernale . . . . » 2
6) Berretto di cordellino g.a. con visiera per divisa ordinaria invernale . . . . » 1
7) Berretto bianco per divisa estiva . . . . . . » 1
8) Bretelle . . . . » 1
9) Borraccia (in uso temporaneo) . . . . . . » 1
10) Borsa completa per toletta . . . . » 1
11) Borsa portatovagliolì . . . . » 2
12) Calze di cotone nere . . . . p. 16
13) Calze di lana da montagna . . . . » 3
14) Calze di lana bianca da ginnastica . . . . . » 6
15) Calzettoni senza piede . . . . » 2
16) Calze di cotone g.a. . . . . » 22
17) Camicia di tela bianca . . . . n. 6
18) Camicia di tela g.a. maniche corte . . . . . » 4
19) Camicia di tela g.a. per divisa giornaliera . . . » 4
20) Cappotto di castorino g.a. per divisa ordinaria . . » 1
21) Combinazione da lavoro (in uso temporaneo) . . » 3
22) Cravatta nera . . . . » 3
23) Colletti bianchi inamidati e di nylon . . . . . » 8
24) Cinghia di cuoio per pantaloni . . . . . . » 1
25) Cintura g.a. con placca metallica (tipo truppa) . . » 1
26) Cinturino con fibbia metallica . . . . . » 1
27) Distintivi A.M. in lana rossa . . . . » 10
28) Distintivi di classe (vice capo corso, capo corso 1° anno, scelto) (1) . . . . » 4
29) Fazzoletti bianchi di cotone . . . . . . » 16
30) Giacca a vento impermeabile (in uso temporaneo) . » 1
31) Giaccone di panno g.a. per divisa giornaliera . . » 1
32) Giubbetto di cordellino g.a. per divisa ordinaria invernale . . . . » 1
33) Giubbetto di tela bianca per divisa ordinaria estiva . » 2
34) Giarrettiere . . . . p. 1
35) Guanti di filo bianco . . . . » 3
36) Guanti di pelle marrone . . . . » 3
37) Impermeabile di gabardine di lana bleu . . . . n. 1
38) Maglie di lana a carne . . . . » 4
39) Maglie sportive di lana (tipo canottiera) . . . . » 2
40) Maglione di lana g.a. per allievi . . . . . . » 2
41) Maglie sportive di lana . . . . » 3
42) Maglie bianche di cotone estive tipo canottiera . . » 6
43) Maglie bianche di cotone estive (tipo marina) . . » 6
44) Mutande di tela corte . . . . p. 10
45) Mutandine da bagno . . . . » 1
46) Mutandine di tela bianca per ginnastica . . . . » 3
47) Numeri metallo del corso . . . . n. 4
48) Pantaloni corti di tela g.a. . . . . p. 2
49) Pantaloni di fresco lana g.a., senza tasche, con due taschini alla cintura e due tasche posteriori . . » 2
50) Pantaloni di fresco lana g.a. per divisa da uscita . » 2
51) Pantaloni di tessuto pettinato per divisa giornaliera senza tasche laterali, con due taschini e due tasche posteriori . . . . » 2
52) Pantaloni di cordellino g.a. per divisa ordinaria invernale . . . . » 2
53) Pantaloni di pettinato g.a. corti a gambale (all'inglese) (in uso temporaneo) . . . . » 1
54) Pantofole . . . . » 1
55) Pigiama . . . . n. 3
56) Pugnaletto dorato con manico madreperla completo di pendagli . . . . » 1
57) Sacchetto per biancheria . . . . . . » 1
58) Scarpe basse di cuoio nero . . . . p. 2
59) Scarpe di tela per ginnastica . . . . » 3
60) Scarpe alte nere tipo A.M. . . . . » 4
61) Scarpe da montagna . . . . » 1
62) Stivaloni (in uso temporaneo) . . . . » 1
63) Sospensori elastici a fasce . . . . n. 2
64) Spazzole per scarpe . . . . » 2
65) Stellete per tenute diverse . . . . p. 7
66) Tascapane (in uso temporaneo) . . . . . . n. 1
67) Targhetta di plastica portanomi . . . . . . » 1

68) Tuta sportiva	n. 2
69) Uose di tela bianca	p. 2
70) Cavigliere di tela g.a.	p. 2
71) Valigia o cassetta	n. 1
72) Zoccoli di legno	p. 1

1) Per ciascun tipo, per i soli allievi che debbono fregiarsene.

Avvertenza. — Gli indumenti speciali inclusi nella presente tabella potranno essere distribuiti soltanto se l'uso di essi si renderà necessario in relazione alle particolari attività previste dal programma addestrativo.

(1808)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di cento tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali medici - indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1968.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1968, registro n. 23 Difesa, foglio n. 123, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di cento tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali medici;

Considerato che le prove di esame del concorso suddetto non sono state ancora fissate;

Tenuto conto del fatto che il numero delle documentate domande presentate per l'ammissione al concorso stesso è deficitario rispetto al numero dei posti messi a concorso;

Ravvisata pertanto l'opportunità che il termine di scadenza per la presentazione delle documentate domande venga riaperto nell'interesse dell'amministrazione per consentire una maggiore affluenza di candidati ai fini di una migliore selezione;

Decreta:

Art. 1

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di cento tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 26 settembre 1968, è riaperto fino al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2

Resta ferma ogni altra disposizione del citato bando di concorso che non risulti modificata per effetto del presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1969

Il Ministro: GUI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1969
Registro n. 4 *Difesa, foglio n.* 150

(1797)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di dodici tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti - indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1968.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1968, registro n. 22 Difesa, foglio n. 243, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permantente effettivo di dodici tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti;

Considerato che le prove di esame del concorso suddetto non sono state ancora fissate;

Tenuto conto del fatto che il numero delle documentate domande presentate per l'ammissione al concorso stesso è deficitario rispetto al numero dei posti messi a concorso;

Ravvisata pertanto l'opportunità che il termine di scadenza per la presentazione delle documentate domande venga riaperto nell'interesse dell'amministrazione per consentire una maggiore affluenza di candidati ai fini di una migliore selezione;

Decreta:

Art. 1

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di dodici tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti, indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 27 settembre 1968, è riaperto fino al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2

Resta ferma ogni altra disposizione del citato bando di concorso che non risulti modificata per effetto del presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1969

Il Ministro: GUI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1969
Registro n. 4 *Difesa, foglio n.* 151

(1796)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria di 1° grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle lettere italiane e storia negli istituti tecnici.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 1° dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1967, registro n. 22, foglio n. 258, con il quale è stato indetto, tra gli altri, un concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe (coefficiente 580) per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle lettere italiane e storia negli istituti tecnici;

Veduto il decreto ministeriale 20 giugno 1968, in corso di registrazione con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del suddetto concorso;

Veduta l'unita lettera in data 5 settembre 1968, con la quale il prof. Romeo Rosario, ordinario di storia moderna presso la facoltà di lettere dell'Università di Roma, ha rinunciato alla nomina a componente della suddetta commissione per impegni universitari;

Decreta:

In sostituzione del prof. Romeo Rosario, rinunciatario, è chiamato a far parte della commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse del presente decreto il prof. De Rosa Gabriele, ordinario di storia presso l'Istituto superiore di magistero pareggiato di Salerno.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *gennaio* 1969
Registro n. 2 *Pubblica istruzione, foglio n.* 132

(1511)

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina a due posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria di 1° grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di ragioneria, computisteria e tecnica commerciale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 1° dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1967, registro n. 22, foglio n. 258, con il quale è stato indetto, tra gli altri, un concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina a due posti di ispettore centrale di seconda classe (ex coefficiente 580) per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento di ragioneria, computisteria e tecnica commerciale;

Veduto il decreto ministeriale 20 giugno 1968, in corso di registrazione, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del suddetto concorso;

Veduto l'unito telegramma in data 24 settembre 1968, con il quale il prof. Ferrero Giovanni, ordinario di ragioneria generale ed applicata presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino, ha rinunciato alla nomina a componente di detta commissione perché impedito da impegni universitari;

Decreta:

In sostituzione del prof. Ferrero Giovanni, rinunciatario, viene chiamato a fare parte della commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse del presente decreto, il professore Zerbi Tommaso, ordinario di ragioneria generale ed applicata presso la facoltà di economia e commercio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 ottobre 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1969
Registro n. 2 Pubblica istruzione, foglio n. 133

(1507)

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria di 1° grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della educazione artistica nelle scuole medie.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 1° dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1967, registro n. 22, foglio n. 258, con il quale è stato indetto, tra gli altri, un concorso per titoli, integrato da un colloquio, per la nomina ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe (ex coefficiente 580) per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento dell'educazione artistica nelle scuole medie;

Veduto il decreto ministeriale 20 giugno 1968, in corso di registrazione con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del suddetto concorso;

Veduta l'unita lettera, in data 30 agosto 1968, con la quale il prof. De Angelis D'Ossat Guglielmo, ordinario di caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti presso la facoltà di architettura dell'Università di Roma, ha rinunciato alla nomina a componente della commissione in parola per precedenti impegni di partecipazione a congressi e per pressanti impegni di studio;

Decreta:

In sostituzione del prof. De Angelis D'Ossat Guglielmo, rinunciatario, viene chiamato a fare parte della commissione esaminatrice del concorso indicato nelle premesse del presente decreto il prof. Quaroni Ludovico, ordinario di composizione architettonica presso la facoltà di architettura dell'Università di Roma.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 ottobre 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1969
Registro n. 2 Pubblica istruzione, foglio n. 134

(1509)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di La Spezia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 2 ottobre 1967, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di La Spezia.

Visto il decreto ministeriale in data 10 dicembre 1968, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di La Spezia, nell'ordine appresso indicato:

1.	Abbaticchio dott. Pietro	punti 98,11	su 132
2.	Montino dott. Giovan Battista	» 91,31	»
3.	Gaetti dott. Giuseppe	» 89,95	»
4.	Cappelletti dott. Rocco	» 88,27	»
5.	Epifani dott. Francesco	» 87,27	»
6.	Rago dott. Riccardo	» 86,04	»
7.	Molinari dott. Lodovico	» 85,60	»
8.	Tarabini dott. Lodovico	» 85,28	»
9.	Giordano dott. Luigi	» 83,38	»
10.	Di Conza dott. Beniamino	» 83,18	»
11.	Cantanna dott. Pietro	» 79,88	»
12.	Lo Iacono dott. Domenico	» 79 —	»
13.	Calabro Vincenzo	» 78 —	»
14.	Burattini dott. Elio	» 76,59	»
15.	Valenza dott. Marcello	» 76,31	»
16.	Costanzo dott. Giuseppe	» 75,95	»
17.	Boeri dott. Sergio	» 75,59	»
18.	Alagna dott. Gaetano	» 73,59	»
19.	Carlevaro dott. Oscar	» 71,45	»
20.	Campanella dott. Giovanni	» 71,25	»
21.	Camassa Gino	» 71 —	»
22.	Venuti dott. Eustacchio	» 70,59	»
23.	Costa dott. Antonio Emilio	» 70,13	»
24.	Di Pietrantonio Saverio	» 69,50	»
25.	Fornaciari dott. Raul	» 69,18	»
26.	Lugli dott. Giuseppe	» 67,50	»
27.	Palatiello dott. Vincenzo	» 66,36	»
28.	Bertinetti dott. Mario	» 65,50	»
29.	Montefusco dott. Gerardo	» 62,50	»
30.	Gentile dott. Giuseppe	» 60,50	»
31.	De Angelis dott. Vittorio	» 59,25	»
32.	Rossi Eugenio	» 58 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1969

p. *Il Ministro*: GASPARI

(1800)

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di operaio cameriere, quattro posti di aiuto operaio muratore, quattro posti di aiuto operaio pittore e verniciatore, tre posti di aiuto operaio circuitista elettrico, tre posti di aiuto operaio radiomontatore nella categoria degli operai comuni della pianta organica degli operai permanenti dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1968, con cui è stato indetto un concorso pubblico per titoli a cinque posti di operaio cameriere, quattro posti di aiuto operaio muratore, quattro posti di aiuto operaio pittore e verniciatore, tre posti di aiuto operaio circuitista elettrico, due posti di aiuto operaio radiomontatore nella categoria degli operai comuni della pianta organica degli operai permanenti dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso, di cui alle premesse, è composta dai signori:

Presidente:

Virgilio dott. Dante, vice prefetto in servizio al Ministero.

Componenti:

Traversa dott. Michele, vice prefetto ispettore in servizio al Ministero;

Coccia dott. Vincenzo, vice prefetto ispettore in servizio al Ministero;

Zirilli dott. Mario, direttore di sezione in servizio al Ministero

Pavone dott. Filippo, direttore di sezione in servizio al Ministero.

Il consigliere di 2ª classe dott. Francesco Pezzella, in servizio al Ministero, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Al presidente, ai componenti ed al segretario della commissione suddetta saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: SPASIANO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1969
Registro n. 3 Interno, foglio n. 326

(1659)

Nomina di due membri aggiunti alla commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a trenta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto di ragioneria dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 5 dicembre 1967, con cui è stato indetto un concorso pubblico per esami a trenta posti di vice ragioniere in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto di ragioneria dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto ministeriale 13 febbraio 1968 con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto ministeriale 25 marzo 1968, con cui è stata aggregata alla commissione giudicatrice del concorso, di cui trattasi, un'insegnante di lingue straniere, per il giudizio sulla conoscenza della lingua tedesca;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1968, con cui è stato sostituito un componente della commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Considerato che occorre aggregare alla commissione giudicatrice del concorso anzidetto dei membri aggiunti per il giudizio sulla conoscenza delle lingue inglese e francese;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

I seguenti insegnanti di lingue straniere sono aggregati alla commissione giudicatrice del concorso, di cui alle premesse, per il giudizio sulla conoscenza delle lingue inglese e francese:

Gazzoni Pisani prof. Dario, insegnante di lingua e letteratura inglese presso l'Istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci » di Roma;

Omodei prof.ssa Matilde n. Zecca, insegnante di lingua e letteratura francese presso l'Istituto tecnico commerciale « Quintino Sella » di Roma.

Ai predetti membri aggiunti saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 gennaio 1969

p. *Il Ministro*: SPASIANO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1969
Registro n. 3 Interno, foglio n. 325

(1658)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore nel ruolo del personale direttivo dei servizi di meteorologia e di ecologia agraria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 26 ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1968, registro n. 2, foglio n. 128, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore nel ruolo del personale dei servizi di meteorologia e di ecologia agraria preposto alla direzione dell'ufficio centrale di meteorologia e di ecologia agraria di Roma;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1968, in corso di registrazione, con cui si è provveduto alla sostituzione della professoressa Giuseppina Aliverti con il prof. Edmondo Honsell;

Considerato che il direttore generale della produzione agricola prof. Luigi Lintas, componente di diritto della commissione stessa, è deceduto il 12 novembre 1968;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sua sostituzione con l'attuale direttore generale della produzione agricola dott. Agostino Rigi Luperti;

Visto l'art. 3 del regio decreto 4 maggio 1924, n. 900;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417;

Decreta:

Il dott. Agostino Rigi Luperti, direttore generale della produzione agricola di questo Ministero, è nominato componente della commissione giudicatrice del concorso per titoli ad un posto di direttore nel ruolo del personale direttivo dei servizi di meteorologia e di ecologia agraria in sostituzione del dottor Luigi Lintas deceduto.

Al predetto saranno corrisposti i compensi stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417, il cui importo è compreso in quello di L. 500.000 previsto con decreto ministeriale 26 ottobre 1967 citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 novembre 1968

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1968
Registro n. 19 Agricoltura e foreste, foglio n. 130

(1934)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a ventisette posti di assistente radiotecnico aggiunto e marconista aggiunto dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Le prove scritte del concorso pubblico per esami a ventisette posti di assistente radiotecnico aggiunto e marconista aggiunto dell'Amministrazione dei lavori pubblici, indetto con decreto ministeriale 13 luglio 1968, n. 34221, avranno luogo in Roma presso la sala delle conferenze della Stazione Termini, via Giolitti, 34, nei giorni 24 e 25 marzo, con inizio alle ore 8.

(2066)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova pratica, nella sede di Palermo, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi millequattrocentosette posti di operaio qualificato in prova.

La prova pratica di esame del concorso a millequattrocentosette posti di operaio qualificato in prova, avrà luogo, per il compartimento di Palermo, oltrechè nella sede indicata nella deliberazione n. 19/P.2.1.1. del 3 febbraio 1969 (comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 6 febbraio 1969) anche — a partire dal 26 marzo 1969 — presso l'Ente nazionale addestramento professionale « Don Orione » - C.A.P. Villaggio del fanciullo, via Ammiraglio Rizzo, 68, Palermo.

(2029)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Torino, nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 1 del 15 gennaio 1969 (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 maggio 1968, n. 4417, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per i centottantacinque posti riservati al compartimento di Torino nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi milleseicento posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12817.

(1553)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei, per il compartimento di Bologna, nel pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 1 del 15 gennaio 1969 (Parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 maggio 1968, n. 4386, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per i centocinquantacinque posti riservati al compartimento di Bologna nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi milleseicento posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12819.

(1554)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Diario delle prove scritte del concorso a trentadue posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Le prove scritte del pubblico concorso a trentadue posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del Ministero del bilancio e della programmazione economica, di cui al decreto ministeriale 3 giugno 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 27 settembre 1968, avranno luogo in Roma presso l'aula magna del collegio internazionale di S. Antonio, viale Manzoni, 1, alle ore 8 dei giorni 22, 23 e 24 maggio 1969 per le prove scritte obbligatorie ed alle ore 8 dei giorni 26, 27, 28, 29 e 30, rispettivamente, per le prove facoltative di lingua francese, inglese, spagnola, tedesca e russa.

(2037)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AVELLINO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Avellino.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1390 del 6 maggio 1967, con il quale veniva bandito pubblico concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia al 30 novembre 1966;

Visto il proprio decreto n. 3291 del 14 giugno 1968, con il quale veniva costituita la commissione giudicatrice del predetto concorso;

Vista la nota datata 12 dicembre 1968, con la quale il prof. Fernando Luigi Petrilli, direttore dell'istituto d'igiene dell'Università di Genova, rassegna le proprie dimissioni, per motivi di salute, da componente della predetta commissione;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del prof. Fernando Luigi Petrilli;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il prof. Alfredo Paoletti, titolare della cattedra di igiene delle scienze biologiche dell'Università di Napoli è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia al 30 novembre 1966, in sostituzione del prof. Fernando Luigi Petrilli.

La commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Avellino, addì 15 febbraio 1969

Il medico provinciale: MELONI

(1806)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.